



LICEO STATALE "G. COMI"
Liceo Linguistico – Liceo Scientifico Scienze Applicate -Liceo
Scientifico Sportivo
Liceo Scienze Umane – Liceo Economico-Sociale
TRICASE (LE)- Via Marina Porto Telefax 0833/544471
LEPM050006 - e-mail: lepm050006@istruzione.it -
P.E.C.: lepm050006@pec.istruzione.it



LICEO STATALE "G.Comi" - -TRICASE
Prot. 0006010 del 15/05/2024
IV-5 (Entrata)

ESAME DI STATO

A.S. 2023/2024



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
OM n.55 del 22 marzo 2024, art. 10

Classe VA
Indirizzo: LICEO SCIENTIFICO
Opzione Scienze Applicate

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Antonella Cazzato

COORDINATORE: Prof.ssa Maria Concetta Frassanito

CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
ACCOGLI M. PIA	INFORMATICA
CAMPA LUIGIA	INGLESE
CARITA' GIOVANNI	ITALIANO e STORIA
COPPOLA MARIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DE GIUSEPPE M. ANTONIETTA	IRC
DE SALVO ANITA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
FRASSANITO M. CONCETTA	SCIENZE NATURALI
GIANGRECO EMANUELE	MATEMATICA
LECCI M. PAOLA	SOSTEGNO
MONACO DONATA SABRINA	SOSTEGNO
MUSIO ANNARITA	FILOSOFIA
STEVANATO ELENA	FISICA

SOMMARIO INFORMAZIONI GENERALI
a cura del Consiglio di Classe

Indice	Pag.
Indicazioni generali sul Liceo Statale “G. Comi”	4
Profilo educativo e culturale del Liceo Scientifico –Scienze Applicate (<i>PECUP</i>)	4
Quadro orario settimanale delle lezioni	8
Presentazione della classe	
– Storia della classe	9
– Continuità dell’azione educativa didattica	11
– Frequenza e partecipazione	12
– Socializzazione	12
– Metodologie e strategie didattiche	12
– Attività di recupero e potenziamento	12
– Strategie e metodi per l’inclusione	14
– Andamento didattico disciplinare	14
– Rapporti con le famiglie	14
– Esiti formativi raggiunti	14
– Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	17
Modulo di orientamento	20
CLIL	24
Attività extracurricolari	25
Relazioni finali dei docenti	
– Educazione Civica	28
– Lingua e letteratura italiana	32
– Storia	40
– Filosofia	44
– Scienze Naturali	47
– Informatica	50
– Lingua e civiltà inglese	52
– Matematica	57
– Fisica	60
– Disegno e Storia dell’arte	63
– Scienze motorie e sportive	66
– Religione cattolica	68
Griglie di valutazione (condotta, ed. Civica, apprendimenti disciplinari)	70

INDICAZIONI GENERALI SUL LICEO STATALE “GIROLAMO COMI”

Il Liceo Statale “**Girolamo Comi**” ha sempre ispirato i propri percorsi formativi ad una concezione di scuola capace di adeguarsi alle trasformazioni della società. La scuola nasce nel 1948 come istituto privato dipendente completamente dal Comune di Tricase con il nome di Istituto Magistrale "A. Locatelli". Nell'anno scolastico 1961-62 diventa sezione staccata dell'Istituto Magistrale "P. Siciliani" di Lecce e nel 1971 acquista l'autonomia assumendo il nome di "Girolamo Comi", in omaggio al famoso poeta salentino.

Nell'anno scolastico 1988/89, si avvia la sperimentazione linguistica e dieci anni dopo quella del liceo tecnologico. In entrambi i casi le scelte hanno ottenuto notevoli consensi dal territorio.

Nuova denominazione e nuovi cambiamenti sono subentrati nell'anno scolastico 2010/2011, a seguito della Riforma dei Licei, quando la scuola diventa Liceo Statale “G. Comi” con quattro indirizzi: linguistico, scienze umane, economico-sociale, scientifico-scienze applicate. Dal 1° settembre 2019, per meglio rispondere alle richieste del territorio, è stato attivato il liceo scientifico ad indirizzo sportivo, progettato per chi pratica attività sportiva e non intende rinunciare, per questo, alla costruzione di una solida preparazione culturale.

L'obiettivo del nuovo ordinamento liceale è quello di rilanciare la qualità della formazione, intesa come capacità di fornire allo studente “gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro” (D.P.R. 15.03.2010 n. 89, art. 2, comma 2).

Il Liceo Comi è sede di esame per la patente europea per l'uso del computer ICDL, per le certificazioni in lingua spagnola DELE e lingua francese DELF.

Profilo educativo culturale e professionale del Liceo delle Scienze Applicate (PECUP)

Il D.P.R. n.89 del 2010 - Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, stabilisce all'art. 2 comma 2: “I percorsi liceali

forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutte le componenti che caratterizzano il processo di insegnamento/apprendimento; nello specifico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica;
- il ricorso ai metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione e comprensione di testi di varia natura;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali e laboratoriali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione del percorso di studi quinquennale gli studenti conseguono i seguenti risultati di apprendimento:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
 - aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
 - saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
 - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi

geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Gli studenti del Liceo Scientifico – Opzione Scienze Applicate -, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Risultato scrutinio finale dell'anno scolastico precedente (2022-23):

PROMOSSI a Giugno	NON PROMOSSI	PROMOSSI a seguito del saldo del debito formativo
18	0	0

Storia della classe

La classe 5AA è composta da 18 studenti: 9 ragazze, di cui una DSA e 9 ragazzi, di cui due con disabilità.

Sostanzialmente il nucleo maggiore della classe è insieme dal primo anno (a.s. 2019/20), anno scolastico caratterizzato dall'emergenza mondiale causata dal COVID-19. Nonostante le difficoltà dovute alla chiusura delle scuole, si è cercato di continuare l'attività formativa e dare agli alunni e alle loro famiglie un sostegno educativo e un supporto morale, fondamentali in un momento così delicato.

Sin da subito, nel marzo 2020, i docenti per svolgere le attività a distanza, hanno utilizzato video lezioni sincrone sulla piattaforma ufficiale della scuola (Classroom) e, prima della sua attivazione, su altre (come Skype). I problemi maggiormente riscontrati sono stati quelli di connessione con un conseguente rallentamento delle attività e gli studenti, nel complesso via via hanno manifestato tante difficoltà nell'impegno e nella partecipazione.

Nell'anno scolastico 2020/2021, come tutte le Scuole d'Italia, anche il Liceo Comi si è dotato di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, da adottare in caso di nuova emergenza.

Le lezioni sono iniziate regolarmente in presenza, ma a partire dal mese di novembre, a causa dei contagi. Tutti gli alunni hanno scelto la DAD, secondo la normativa della regione Puglia. La didattica è stata svolta interamente a distanza, in modalità sincrona con l'interazione in tempo reale tra docente e studenti attraverso videolezioni, comprendenti teoria ed esercitazioni e, in modalità asincrona, con approfondimenti mediante materiale didattico digitale ed esercitazioni forniti dal docente e condivisi sulla piattaforma Google Classroom. A differenza dell'anno precedente, non si sono registrate grosse criticità e la maggior parte degli alunni ha partecipato in modo attivo alle lezioni.

Nell'anno scolastico 2021/2022 le lezioni si sono svolte regolarmente, attivando la didattica mista ogni qualvolta si sia verificato un contagio e questo ha permesso il raggiungimento degli

obiettivi prefissati. Tutti gli alunni della classe sono ritornati in presenza.

Tuttavia è risultato evidente come la situazione vissuta nel periodo della pandemia abbia inciso negativamente sulla maturazione personale e sui processi di socializzazione della classe. Il venir meno dell'aspetto relazionale ha certamente influenzato l'umore e la motivazione, determinando una sensazione di smarrimento e una ricaduta non sempre positiva sugli apprendimenti.

L'utilizzo di una metodologia flessibile e diversificata in relazione alle tematiche affrontate e le continue sollecitazioni al dialogo costruttivo, hanno comunque consentito a una buona parte degli studenti di migliorare, se pur in maniera diversa, la capacità di usare i linguaggi disciplinari, di esprimersi, comunicare, analizzare, confrontarsi sugli argomenti trattati e tutti hanno acquisito maggiori competenze nell'uso delle tecnologie a fini scolastici.

Tutti i docenti del C.d.C., pertanto, in base alle circostanze, hanno rimodulato la programmazione iniziale adeguandola alla Didattica a Distanza, alla Didattica Digitale Integrata e alla Didattica mista.

Nell'anno 2022-23 e nel corrente anno scolastico gli studenti della classe hanno frequentato regolarmente le lezioni ed hanno dimostrato una buona curiosità intellettuale raggiungendo così un'autonoma capacità di orientamento. I livelli raggiunti, in termini di conoscenza, competenza e abilità, sono diversificati anche a causa della naturale predisposizione e dell'interesse da parte degli studenti nei confronti delle varie discipline.

L'utilizzo di una metodologia flessibile in relazione alle tematiche affrontate e le continue sollecitazioni al dialogo costruttivo, hanno consentito alla maggior parte degli studenti e studentesse di migliorare, se pur in maniera diversa, la capacità di usare i linguaggi disciplinari, di esprimersi, comunicare, analizzare, confrontarsi sugli argomenti trattati, anche con l'utilizzo di specifiche tecnologie.

Continuità dell'azione educativa didattica

Gli studenti hanno beneficiato di una parziale continuità didattica.

Il resoconto completo si desume dalla tabella sotto riportata.

DISCIPLINA	1°anno	2°anno	3° anno	4°anno	5° anno
Lingua e Letteratura Italiana	Castelluzzo Teresa	Castelluzzo Teresa	Carità Giovanni	Carità Giovanni	Carità Giovanni
Storia-Geografia	Castelluzzo Teresa	Castelluzzo Teresa			
Storia			Carità Giovanni	Carità Giovanni	Carità Giovanni
Filosofia			Zocco Carmine	Musio Annarita	Musio Annarita
Lingua e Cultura Straniera- Inglese	Campa Luigia	Campa Luigia	Campa Luigia	Campa Luigia	Campa Luigia
Matematica	Simone Salvatore	Simone Salvatore	Simone Salvatore	Giangreco Emanuele	Giangreco Emanuele
Informatica	Martella Annalucia	Martella Annalucia	Martella Annalucia	Martella Annalucia	Accogli M. Pia
Fisica	Simone Salvatore	Simone Salvatore	Pedio Alessandra	Nuzzote Anna Maria	Stevanato Elena
Scienze Naturali	Frassanito M. Concetta	Frassanito M. Concetta	Frassanito M. Concetta	Frassanito M. Concetta	Frassanito M. Concetta
Storia dell'Arte e Diegno	Giangreco Sara	De Salvo Anita	De Salvo Anita	De Salvo Anita	De Salvo Anita
Scienze Motorie Sportive	Coppola Maria	Coppola Maria	Coppola Maria	Coppola Maria	Coppola Maria
Religione	De Giuseppe M. Antonietta	De Giuseppe M. Antonietta	De Giuseppe M. Antonietta	De Giuseppe M. Antonietta	De Giuseppe M. Antonietta
Sostegno	Lecci M. Paola	Lecci M. Paola	Lecci M. Paola	Lecci M. Paola	Lecci M. Paola
Sostegno	Monaco D. M. Sabrina	Monaco D. M. Sabrina	Monaco D. M. Sabrina	Monaco D. M. Sabrina	Monaco D. M. Sabrina

Frequenza e partecipazione

Nel corso del triennio la frequenza, nel complesso, è stata abbastanza regolare così come la partecipazione alle attività didattiche delle diverse discipline.

Socializzazione

La maggior parte degli studenti si sono rapportati in maniera abbastanza positiva con l'ambiente scolastico, rispettando le regole e l'organizzazione della scuola. I rapporti interpersonali tra gli alunni e i docenti sono stati complessivamente buoni.

Metodologie e strategie didattiche

Ciascun docente ha elaborato il proprio piano di lavoro annuale nel quale sono stati indicati gli obiettivi, i metodi, i criteri di verifica e di valutazione, gli strumenti propri delle varie discipline. Obiettivo comune è stato quello di seguire assiduamente lo studente nella normale attività didattica, nella puntualità e nell'ordine dell'esecuzione dei compiti assegnati, nell'attenzione che presta al dialogo educativo. Tutti gli insegnanti hanno orientato inoltre il proprio lavoro verso un coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni e ad una organizzazione dei tempi delle verifiche il più

- lezione interattiva;
- attività laboratoriali;
- flipped classroom;
- cooperative learning;
- scoperta guidata;
- problem solving;
- elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati;
- esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante;
- analisi dei testi e riflessione critica guidata;
- lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi.

Attività di recupero e potenziamento

A seguito delle diverse verifiche, sia scritte che orali, attraverso le quali è stato possibile individuare il livello di preparazione individuale nelle singole discipline, gli insegnanti hanno adottato le seguenti strategie volte al recupero delle lacune evidenziate:

- hanno informato con chiarezza gli allievi in merito alle conoscenze, alle abilità e alle competenze metodologiche nelle quali sono emerse delle carenze;
- hanno operato una revisione degli argomenti in cui la maggioranza degli alunni ha dimostrato di aver avuto problemi di assimilazione;
- hanno predisposto esercizi individualizzati per gli alunni con difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari;
- hanno segnalato per la frequenza di eventuali corsi integrativi o sportelli didattici organizzati dalla scuola gli alunni che hanno evidenziato lacune gravi e diffuse, in particolare in matematica e che, quindi, hanno avuto bisogno di un maggior sostegno.

Oltre a quanto espresso, si è cercato anche di effettuare il recupero durante le ore curricolari del mattino e, come previsto in sede dipartimentale, sono state fatte pause didattiche per consentire un recupero più efficace a chi ne abbia presentato la necessità. E' stata cura dei docenti aiutare gli alunni in difficoltà ad individuare le cause dell'insuccesso scolastico, per questo il consiglio di classe si è impegnato ad assicurare uno stretto monitoraggio dei percorsi e profitti scolastici dei singoli alunni, preoccupandosi di garantire uno stretto contatto con le famiglie al fine di intervenire in modo opportuno nei tempi più brevi possibili. Le prove di recupero dei debiti relativi al primo quadrimestre sono stati effettuati alcuni nella prima settimana di marzo e gli altri entro il mese di aprile e maggio.

Relativamente alle attività di potenziamento, nel corso del quinquennio, la scuola si è impegnata a promuovere e valorizzare l'eccellenza attraverso una serie di percorsi che hanno permesso agli studenti di partecipare a gare, olimpiadi e concorsi nazionali, laboratorio teatrale secondo le proprie inclinazioni e metodo di apprendimento, allo scopo di potenziare le conoscenze ed abilità di tutti.

Nell'attività didattica si sono utilizzate tutte le metodologie di didattiche attive e tutti gli strumenti, da quelli più tradizionali a quelli esperienziali, per facilitare i complessi processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Il Liceo, inoltre, ha utilizzato l'organico dell'autonomia e i fondi de P.N.R.R. per supportare gli studenti nei molteplici e differenziati bisogni formativi, di apprendimento disciplinare e transdisciplinare attraverso l'attivazione di:

- uno sportello permanente di matematica
- corsi di recupero e potenziamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingua inglese)
- percorsi formativi laboratoriali co-curricolari
- uno sportello di ascolto psicologico

- azioni di supporto motivazionale con esperti coach e mentor.

Strategie e metodi per l'inclusione

È stato creato un clima inclusivo, adeguando gli obiettivi della programmazione alle esigenze del gruppo-classe. Sono state realizzate mappe concettuali, brevi sintesi, prove strutturate.

Si sono utilizzati metodi d'insegnamento alternativi anche mediati dai pari (cooperative learning, tutoring, peer tutoring). La valutazione degli apprendimenti ha tenuto conto della potenzialità della persona e della situazione di partenza.

Andamento didattico – disciplinare

Per quanto riguarda l'andamento didattico – disciplinare, l'analisi della situazione di partenza, effettuata con prove di verifica e colloqui mirati, ha evidenziato un livello di preparazione mediamente più che discreto. Nella classe è presente anche un gruppo di studenti eccellenti che hanno mantenuto il livello in ogni situazione.

L'impegno è risultato quasi sempre adeguato tanto nello studio domestico quanto nella partecipazione al dialogo didattico.

La classe ha dimostrato una discreta curiosità intellettuale e ha raggiunto così un'autonoma capacità di orientamento. I livelli raggiunti, in termini di conoscenza, competenza e abilità, sono diversificati anche a causa della naturale predisposizione e interesse da parte degli alunni nei confronti delle varie discipline.

L'utilizzo di una metodologia flessibile in relazione alle tematiche affrontate e le continue sollecitazioni al dialogo costruttivo, hanno consentito alla maggior parte degli studenti e studentesse di migliorare, se pur in maniera diversa, la capacità di usare i linguaggi disciplinari, di esprimersi, comunicare, analizzare, confrontarsi sugli argomenti trattati, anche con l'utilizzo di specifiche tecnologie.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza e rispetto, sono avvenuti non solo in occasione degli incontri pomeridiani infraquadrimestrali e nelle ore di ricevimento settimanali dei docenti, ma tutte le volte che una delle componenti educative ne abbia ravvisato la necessità.

Esiti formativi raggiunti

La classe, sul piano della motivazione, del comportamento, della partecipazione, dell'impegno e del profitto, presenta tre fasce di livello:

- un gruppo che ha dimostrato di possedere un metodo di studio adeguato ed efficace ed ha maturato conoscenze sicure e buone capacità logiche e critiche in tutti gli ambiti disciplinari grazie alla partecipazione sempre attiva e ad un assiduo impegno oltre che al rendimento scolastico costante;
- un secondo gruppo, più numeroso, il cui impegno è aumentato soprattutto nel corso degli ultimi anni, possiede conoscenze discrete, in quasi tutti gli ambiti disciplinari;
- un terzo gruppo ristretto che, per un metodo di studio poco efficace, ha raggiunto solo conoscenze sufficienti o quasi sufficienti nei vari ambiti disciplinari.

Nel corso dell'a.s. tutti gli studenti e le studentesse hanno sostenuto le prove (computer-based) Invalsi Nazionali in italiano, matematica e inglese, così come previsto dalla normativa. Sono state anche somministrate delle prove di simulazione dell'Esame di Stato di matematica e di italiano.

ESITI FORMATIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- AREA SOCIO-AFFETTIVA						
	Livello A	Livello B	Livello C	Livello D	Livello E	Livello raggiunto dalla classe
Interesse e Partecipazione	Continua e costruttiva	Continua e ricettiva	Diligente e ordinata	Discontinua e disinteressata	Discontinua e di disturbo	B
Impegno	Rigoroso	Motivato	Costante	Discontinuo	Scarso	B
Metodo di studio e di lavoro	Critico e costruttivo	Elaborativo	Organico	Disordinato	Disorganico	B
Comportamento sociale	Maturo	Responsabile	Rispettoso	Di disturbo	Irresponsabile	B

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La griglia di valutazione interdisciplinare degli apprendimenti si interseca e si completa con le rubriche valutative deliberate dai Gruppi Disciplinari relative alle singole materie

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10	Ampie, approfondite, ben strutturate e personalizzate	Sa cogliere gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali. Padroneggia in modo coerente e pertinente il linguaggio specifico delle discipline sia nell'interpretazione dei testi che nella produzione personale	Esegue autonomamente compiti complessi; sa applicare procedimenti logici ricchi di elementi e rielaborati in modo personale in qualsiasi nuovo contesto
9	Approfondite, articolate e ben strutturate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse; esprime valutazioni critiche e personali. Padroneggia il linguaggio specifico delle discipline sia nell'interpretazione dei testi che nella produzione Personale	Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti noti e non noti e procedere in nuovi contesti
8	Complete, sicure e ben coordinate	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite pur con lievi imprecisioni. Utilizza gli elementi del linguaggio specifico e ne valuta la Pertinenza in relazione ai temi trattati	Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti e i procedimenti logici anche in contesti non usuali
7	Ampie e complete	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi cogliendo le implicazioni più significative con una certa coerenza. Ha competenze lessicali specifiche di base e le utilizza correttamente	Esegue compiti di non particolare complessità applicando con coerenza le giuste procedure; applica i procedimenti logici pur con qualche imperfezione
6	Essenziali, ma approfondite	Sa effettuare analisi e sintesi complete ma non approfondite, tuttavia, guidato opportunamente, riesce a organizzare le conoscenze. Ha competenze lessicali specifiche limitate, ma le utilizza in modo consapevole	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite e i procedimenti logici negli usuali contesti
5	Superficiali, sommarie e/o non sempre corrette	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare le conoscenze. Ha competenze lessicali disciplinari limitate e, a volte, le utilizza impropriamente	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare procedimenti logici coerenti.
4	Frammentarie e/o parziali	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e, solo se opportunamente guidato, riesce a organizzare qualche conoscenza. Non utilizza un linguaggio disciplinare adeguato	Esegue solo compiti semplici commette molti e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure.
3-2	Lacunose, limitate e/o non pertinenti	Manca di capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le poche conoscenze, neanche se opportunamente guidato	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso
1	Inesistenti	Non espresse	Assenti

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Docente Tutor del PCTO: prof. Emiliano Martella.

Le attività dei P.C.T.O. (ex Alternanza Scuola Lavoro) si configurano come un percorso unico e articolato con una forte valenza formativa che, attraverso un percorso triennale, raccorda le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro e concorre al cosiddetto empowerment (crescita individuale) delle competenze attese e riferite al Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente (PECUP).

La legge n.107/15 ha fatto diventare l'alternanza uno strumento strutturale dell'offerta formativa delle scuole e la successiva legge di bilancio n.145/2018 ha disposto la ridenominazione, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", attuati, per i licei, per una durata complessiva di almeno 90 ore al posto delle 200 inizialmente previste. I percorsi così intesi tendono a sottolineare, accanto alla sperimentazione di percorsi didattici-formativi collocati in una dimensione pedagogica in cui si privilegia l'equivalenza istruttiva fra l'esperienza educativa in aula e l'esperienza educativa in ambienti di lavoro, anche l'importanza dell'orientamento, sulla linea delle politiche europee sull'istruzione e la formazione attivate fin dal 2000 in seguito alla strategia di Lisbona in considerazione delle più recenti indicazioni della strategia "Europa 2020". Il processo di orientamento, in questa delicata fase di scelte di vita per ogni studente, è finalizzato a promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale ed assume una funzione centrale e decisiva nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo. La classe ha vissuto il passaggio di normativa: nell'a.s. 2017/18, nel corso del terzo anno liceale, ha svolto un numero complessivo di 80 ore, progettate sulle 200 previste dalla L.107/2015; nell'a.s.2018/19 si è poi rimodulata la progettazione tenendo conto del numero di 90 ore totali nel triennio previste dalla nuova normativa, sebbene complessivamente si è abbondantemente superato tale monte ore.

Le attività programmate nel triennio hanno mirato a raggiungere le seguenti finalità:

- attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale che colleghino la formazione a scuola con l'esperienza pratica,
- valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali,
- valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali,
- stimolare l'interesse per il percorso formativo con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro,
- avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani nonché l'orientamento a scelte future più consapevoli,
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi formativi-educativi:

- rendere più percepibile il lavoro assumendo una "cultura del lavoro",

- saper inserirsi adeguatamente nel contesto operativo,
- assumere responsabilità individuali e collettive in modo riflessivo, con la consapevolezza dei principi e dei valori del cooperativismo sociale,
- rafforzare la capacità di cooperare nel lavoro di gruppo e nel gruppo di lavoro,
- padroneggiare ogni forma di comunicazione funzionale al contesto di riferimento e allo scopo,
- comprendere le esigenze degli interlocutori e sapersi relazionare con essi,
- comunicare in maniera efficace usando strutture adeguate all'intenzione, mediate anche da strumenti informatici,
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni,
- essere in grado di identificare gli elementi di una situazione, saperli confrontare, stabilire priorità, prevedere difficoltà e trovare soluzioni,
- avere capacità di autocontrollo per non lasciare prevalere la sfera emotiva su quella razionale,
- promuovere l'impegno come condizione indispensabile per il perseguimento degli obiettivi sia scolastici sia lavorativi,
- interagire nel percorso formativo in modo attivo e consapevole,
- saper analizzare la propria performance per capire come migliorare in futuro,
- definire le competenze attese dall'esperienza, in termini di orientamento,
- verificare le proprie inclinazioni e attitudini anche nell'ottica del prosieguo degli studi e/o dell'inserimento del mondo del lavoro,
- sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa,
- stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell'impresa o nell'ente ospitante,
- condividere quanto si è sperimentato fuori dall'aula.

Sono state svolte le seguenti ore e attività:

3^anno: 32 ore

- 18 ore di attività di laboratorio: Gli studenti hanno messo in pratica protocolli per l'analisi di acque per la determinazione di alcuni parametri chimico-fisici utilizzando diverse attrezzature di laboratorio e preparazione di terreni di coltura per l'individuazione dei ceppi batterici che comunemente possono inquinare le acque di pozzo.
- 12 ore corso sicurezza
- 4 ore ANPAL

4^anno: 18 ore

- 18 ore di Attività di laboratorio: sono stati messi in atto protocolli di analisi per l'individuazione dei ceppi batterici o muffe che colonizzano determinati alimenti, analisi tipiche dei controlli HACCP

5^anno: 40 ore

16h di attività di PCTO in laboratorio di cui:

- **1h** “3D printing” in collegamento su meet con l’Ing. Roberta Gabrieli della facoltà di Ingegneria Biomedica del Politecnico di Torino
- **15h** svolte all’interno del nostro laboratorio dell’istituto del docente tutor del progetto suddivise in 9h riguardo il Progetto “Bionformatica”: ricerca e analisi di geni e proteine wild-type e mutate; 6h di Biotecnologie: estrazione del plasmide, elettroforesi su gel di agarosio e digestione con enzimi di restrizione

Gli alunni hanno dimostrato grande interesse riguardo le tecnologie informatiche in rete per la ricerca e visualizzazione dei cambiamenti conformazionali delle proteine dovute a mutazioni genetiche.

24h Attività di orientamento durante l’anno:

- evento di orientamento “Open day Unisalento” organizzato dall’Ateneo leccese. L’evento si articola in due giornate : l’incontro del 24 ottobre riguarda gli ambiti Tecnico-Scientifico ed Economico-Giuridico ed ha avuto luogo presso il Campus di Ecotekne, quello del 25 ottobre ha riguardato l’ambito Umanistico-Sociale ed ha avuto luogo presso gli edifici Studium 2000 (ORE 5)
- martedì 5 dicembre 2023 dalle ore 8.20 alle ore 13.20 partecipazione alle attività di orientamento previste dal Salone dello Studente presso la Fiera del Levante di Bari (H 5);
- Venerdì 26 gennaio dalle ore 12.20 alle 13.20 con NABA Nuova Accademia delle Belle Arti (ORE 1)
- Lunedì 5 febbraio dalle 11.20 alle 12.20 con la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici di Pisa per la presentazione dell’offerta formativa e le opportunità lavorative post laurea (ORE 1)
- Venerdì 16 febbraio dalle 12:20 alle 13:20 con IULM Università di Lingue e comunicazione (ORE 1)
- Lunedì 19 febbraio dalle ore 11.20 alle ore 13.20 con un esperto sui temi dell’autoimprenditorialità, intelligenza artificiale e cyber security e presentazione di CRIS Cittadella Universitaria di Poggiardo (ORE 2);
- venerdì 01 marzo alle ore 12.20, la partecipazione all’incontro con AssOrienta circa le varie opportunità lavorative e di studio all’interno delle Forze Armate e delle Forze di Polizia (ORE 1).
- giovedì 11 aprile dalle ore 9.20 alle ore 10.20 con la Marina Militare per promuovere la conoscenza delle Forza Armata, l’importanza del mare e della sua salvaguardia. Sono state evidenziate, altresì, le possibilità di carriera e le opportunità in ambito universitario preferendo un percorso presso la scuola Sottufficiali di Taranto o presso l’Accademia di Livorno (ORE 1)
- martedì 16 aprile dalle ore 10.20 alle ore 12.20 con la dott.ssa Rizzo per promuovere la conoscenza del sistema degli ITS – Istituti Tecnici Superiori - percorsi post diploma che offrono una formazione tecnica altamente qualificata per entrare subito nel mondo del lavoro (ORE 2).
- Lunedì 13 maggio dalle ore 10,20 alle 12,20 Solidarietà: un dovere verso il prossimo: importanza dell’oro blu (acqua) in Burkina Faso (ORE 2)
- Martedì 14 maggio dalle ore 10,20 alle 13,20 incontro con l’esperto di geolocalizzazione dott. Fabio Mitrotti dell’Associazione “Il giunco”(ORE 3)

MODULO DI ORIENTAMENTO

L'orientamento formativo è il processo sistemico volto a generare maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità e attitudini, e a facilitare la conoscenza del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future.

Il modulo curriculare di orientamento formativo è integrato con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) progettati per la classe nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, nello specifico da Unisalento. Si integra, inoltre, con la tematica sviluppata nel curriculum di Educazione Civica, la questione ambientale e la valorizzazione del territorio, esplicitata nella Legge 20 agosto 2019, n. 92 e collegata agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Il modulo non va inteso come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre ma è uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione. Non a caso, a livello operativo, un ruolo di primo piano nell'orientamento formativo è rivestito dalla didattica orientativa, capace di coniugare in modo non episodico gli obiettivi di apprendimento curricolare e gli obiettivi di sviluppo personale, e attraverso la quale le diverse discipline collaborano a sviluppare negli studenti e nelle studentesse una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie capacità e una maggiore responsabilità verso le scelte future.

Il modulo si è proposto di:

- rafforzare gli obiettivi di sviluppo personale come la riflessione su di sé, la rielaborazione, l'autovalutazione, la metacognizione, il riconoscimento dei propri punti di forza;
- stimolare la riflessione collettiva per contribuire allo sviluppo del senso critico e dello spirito di cittadinanza;
- imparare ad affrontare l'incertezza e prendere decisioni (problem solving);
- saper gestire le informazioni;
- promuovere la responsabilità, lo spirito di iniziativa, la motivazione e la creatività, fondamentali anche per favorire l'imprenditorialità giovanile;
- accompagnare gli studenti ad acquisire conoscenze e competenze su culture e società diverse per sostenere la capacità di adeguarsi al cambiamento di sé, delle strutture e dei mezzi di cui si dispone per affrontare le novità che arrivano dall'ambiente esterno.

- far conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza informando sulle diverse proposte formative come opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive;
- saper verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario fra quelle già possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse;
- consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.

Il docente orientatore della classe è stata la prof.ssa Lecci Maria Paola.

Titolo del modulo: “PUNTI CARDINALI”

Il modulo ha avuto la durata di 30 ore curricolari.

Tempi e modalità

Il modulo avrà la durata di 30 ore curricolari in classe, tutte gestite dalla dott.ssa MikiamGiancane e dalla Dott.ssa Ilaria Ulgharaita, entrambe psicologhe e psicoterapeute della Cooperativa Arnia di Lecce, sulla base del POR Puglia FESR 2014/22 azione 8.11 DGR.

Le 30 ore saranno così distribuite:

- I incontro: 5 h. di Laboratorio di orientamento formativo in classe incentrato su:
 - “*Motivazione alla scelta*”
 - “*Introduzione alle competenze e attitudini*”
 - Preliminare compilazione di schede di rilevazione dei dati degli studenti, specificazione del progetto agli studenti, censimento delle loro aspettative sul progetto.
- II incontro: 5 h. di Laboratorio di orientamento formativo in classe incentrato su:
 - *Percorsi formativi/lavorativi post diploma e competenze richieste per l’accesso*
 - *Mondo universitario e diritto allo studio*: Struttura dei percorsi universitari e agevolazioni economiche allo studio.
- III incontro: 5 h. di Laboratorio di orientamento formativo in classe incentrato su:
 - *Metodo di studio*: Memoria ed emozioni, Organizzazione e gestione del tempo, differenza tra scuola superiore e università
 - *I processi cognitivi alla base delle scelte*.
- IV incontro: 5 h. di Laboratorio di orientamento formativo in classe incentrato su:
 - *Struttura e compilazione del CV*
 - *Importanza di apprendere dall’esperienza*
 - *Il lavoro di squadra*

- V incontro: 5 h. di Laboratorio di orientamento formativo in classe incentrato su:
 - *Tipi di CV*
 - *Domanda di lavoro*
 - *Competenze e attitudini per l'orientamento formativo e professionale*
- VI incontro: 5 h. di Laboratorio di orientamento formativo in classe incentrato su:
 - *Scrittura di una lettera di presentazione*
 - *Esplorazione di siti per la ricerca di lavoro*
 - *Profili professionali*
 - *Visione di cortometraggi su lavoro di gruppo, importanza di chiedere aiuto, collaborare e uscire dalla propria confort zone.*

Obiettivi orientativi		Pratiche corrispondenti	Chi le gestisce	Ore
Abilità/Competenze	Conoscenze			
Sapersi orientare interiormente per orientarsi nel mondo	Conoscere i propri limiti, le proprie capacità e le proprie aspirazioni intime come bussola personale	Attività laboratoriali sulla narrazione di sé Laboratori motivazionali	Orientatori Insegnanti	5
Saper operare scelte consapevoli e conformi ai propri interessi	Conoscere le proprie competenze e attitudini	Censimento e disamina delle aspettative degli studenti sul futuro. Presentazione dei Corsi di Laurea e competenze richieste per l'accesso in termini di competenze e attitudini, agevolazioni economiche allo studio universitario, percorsi di Istruzione Terziaria Superiore	Orientatori Insegnanti	10
Gestire le proprie emozioni Ponderare accuratamente le decisioni	Conoscere le proprie emozioni e le condizioni ambientali per un loro sviluppo armonico	Lavori di gruppo e tecniche di gestione dei tempi nello studio/lavoro	Orientatori Insegnanti	5
Orientarsi in rete: AlmaOrientati, Linkedin, Concorsando etc.	Conoscere i principali Enti, Agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro e i Servizi per l'impiego	Esplorazione di siti/piattaforme per la ricerca di lavoro online Esame dei profili professionali più richiesti dal mondo del lavoro	Orientatori Insegnanti	5
Saper progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo	Conoscere modalità e strumenti per approcciarsi al mondo del lavoro	Compilazione del CV e Lettera di presentazione Simulazione colloqui di lavoro	Orientatori Insegnanti	5

Piattaforma Digitale “Unica” per l’orientamento

Gli apprendimenti personalizzati degli studenti verranno registrati nel portfolio digitale E-Portfolio che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell’individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all’interno del cammino formativo, ne evidenzia le competenze digitali e le conoscenze e le esperienze acquisite.

Docente tutor

Il docente tutor per l’orientamento sarà in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e tutti i docenti del Consiglio, impegnandosi ad sostenere ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale, ad accompagnarlo alla comprensione delle difficoltà scolastiche e ad aiutarlo nella definizione di un progetto formativo e/o professionale nonché nella individuazione e nell’elaborazione del capolavoro.

CLIL

Come previsto da Circolare MIUR prot. n. 4969 del 25/07/2014, relativamente alla metodologia CLIL, il Consiglio di Classe ha individuato Scienze Naturali come disciplina non linguistica per l’insegnamento in lingua straniera. Tale insegnamento è stato svolto nel secondo quadrimestre dalla Prof.ssa Maria Concetta Frassanito, che ha sviluppato in Lingua Inglese il seguente contenuto disciplinare:

“Biomolecole: carbohydrates, proteins and lipids”. Tempi: 10 ore

Di seguito i materiali utilizzati e la metodologia didattica.

Learning activities

- Brainstorming activities (cluster diagrams, images, key words)
- Comprehension activities (open questions, cloze tests, complete sentences, diagrams)
- Speaking activities (debating, summing up the previous lesson)
- Writing activities (summing up the content of a text, describing pictures and situations)
- Vocabulary activities (creating glossaries, classifying words, finding collocations)

Methodologies

Most activities will be carried out in pairs, while more complex tasks will be carried out in groups. Writing productions will be carried out either individually or in collaborative form.

Assessment instruments

- oral and written production activities
- final written test

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

La classe, nei diversi anni, ha partecipato, totalmente o in gruppi più o meno numerosi, ai seguenti progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa. Molte di queste attività vengono portate avanti da diversi anni dalla Scuola e sono ormai diventate parte costitutiva e qualificante dell'offerta formativa; altre sono programmate di anno in anno, sulla base delle scelte operate dal Collegio dei Docenti, secondo le necessità e/o le opportunità degli studenti, delle famiglie e del territorio.

1° ANNO	<ul style="list-style-type: none">➤ Progetto “Prendiamoci cura del pianeta”, progetto internazionale di Educazione ambientale➤ “Fake news e corretta informazione”: progetto Rotary Club sulle bufale del web
2° ANNO	<ul style="list-style-type: none">➤ “La Costituzione e il sistema politico italiano” con Sabino Cassese e Venanzio Postiglione (on line)
3° ANNO	<ul style="list-style-type: none">➤ Incontro in Auditorium “donazione del midollo”. Seminario informativo su trapianto e donazione di midollo osseo, sulle cause dell'aumento dell'emopatie maligne nel Salento, in collaborazione con la Divisione di Oncoematologia dell'Ospedale G. Panico di Tricase e la Sezione ADMO di Alessano➤ “A che gioco stiamo giocando?": progetto di ricerca-intervento sulla ludopatia, in collaborazione con il Dipartimento di Storia, Società e Studi sull'Uomo dell'Università del Salento e in collaborazione con il Dipartimento e di Dipendenze Patologiche dell'ASL di Lecce➤ Collaborazione per l'organizzazione degli open day➤ Rappresentazione teatrale “La fraternità dei folli. Omaggio empatico ad Alda Merini”(laboratorio teatrale Comicamente)➤ Visita alla centrale elettrica di Cerano e al sito archeologico di Ignazio➤ Partecipazione alla conferenza live sul clima COP 27➤ Partecipazione alla giornata dell'Arte e della Cultura Porto Selvaggio➤ Cerano e sito archeologico di Ignazia➤ Porto Selvaggio per partecipare all'evento “Riprendiamoci la spiaggia”, organizzato da Legambiente Neretum con il patrocinio del comune di Nardò

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Partecipazione alle Olimpiadi di Debate, Problem Solving, Matematica, Scienze naturali e Filosofia
4° ANNO	<ul style="list-style-type: none"> ➤ #Stopthebullybeafriend-FREE BULLY SCHOOL CONTEST- Concorso per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo ➤ Giornata mondiale della terra (Earth Day): manifestazione internazionale in diretta streaming ➤ #Fattivedere#: progetto di Fondazione Umberto Veronesi dedicato agli adolescenti, in collaborazione con AIEOP ➤ Visita a Porto Selvaggio per partecipare all'evento “Riprendiamoci la spiaggia”, organizzato da Legambiente Neretum con il patrocinio del comune di Nardò ➤ Partecipazione alla Giornata internazionale delle persone con disabilità ➤ Viaggio d’istruzione a Roma ➤ Partecipazione alla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne ➤ Partecipazione al “Treno della Memoria” ➤ Partecipazione allo scambio culturale con un Liceo della Finlandia ➤ Partecipazione all'evento “Giornata per il contrasto all'omofobia e transfobia” con la presentazione del libro “La bambina invisibile” da parte dell'autrice Alessia Nobile ➤ Partecipazione all'evento “Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo”, “Vestiamoci di blu, vestiamoci di solidarietà” ➤ Partecipazione all'incontro con il Vescovo Mons. Vito Angiuli sulle difficoltà e sulle speranze dei giovani, sul vento di guerra abbattutosi sull’Europa e sulle sfide da affrontare ➤ Progetto “Universitest” (corso in preparazione ai test universitari) ➤ Partecipazione ai Campionati Studenteschi (Gara di scacchi e di pallavolo) ➤ Viaggio d’istruzione a Roma ➤ Partecipazione alla rappresentazione teatrale “PEPPINO VS DI VITTORIO, ballata sentimentale per un eroe popolare” a cura della compagnia A:LI:BI: Teatro. ➤ Visite guidate : Museo Archeologico Nazionale di Taranto

5 ANNO

- Giornata della Memoria: “Posa della prima pietra di inciampo”
- Corso di preparazione alle Certificazioni in inglese B1 e B2
- Corso di preparazione alla Certificazioni in Cinese HSK1
- Progetto Teatro con compagnia “Comicamente”
- Partecipazione Teatro in Inglese
- Viaggio d’istruzione a Trieste e Vienna
- Laboratorio di Scienze PNRR Matera Academy SPARKme

Disciplina: EDUCAZIONE CIVICA	
Docente referente: MARIA ANTONIETTA DE GIUSEPPE	
Obiettivi didattici	Livello della classe
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. - Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali 	Più che buono
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. - Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. 	Più che buono
<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. - Partecipare al dibattito culturale. -Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate - Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. 	

<ul style="list-style-type: none"> - Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. - Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile 	<p>Più che buono</p>
---	-----------------------------

Metodologia:

Ogni docente ha proceduto con il metodo più opportuno, in considerazione dell'attività formativa programmata, al fine di attivare la motivazione, sollecitare la partecipazione attiva e ottenere la collaborazione nella realizzazione del percorso formativo: lezione partecipata, cooperative learning, peer to peer, esercitazioni, brainstorming e dialogo, learning by doing, project work, e-learning, flippedclassroom.

I contenuti sono stati proposti anche guardando alla realtà circostante e agli stimoli provenienti da attori che offrono una più ampia, specifica, approfondita e concreta conoscenza degli argomenti da affrontare, mediante partecipazione attiva ad eventi, incontri, visione di film e/o documentari, seminari ed eventuali uscite didattiche riguardanti la tematica della democrazia nelle istituzioni italiane, europee ed internazionali, in un'ottica di piena inclusione ed interazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità.

Gli argomenti legati all'analisi della Costituzione sono stati trattati in compresenza con i docenti di diritto del Liceo presenti nell'organico dell'autonomia all'interno della loro quota oraria settimanale per un totale di 10 ore.

Sussidi didattici

- Incontri con esperti
- Analisi di testi e di casi
- Approfondimento su files preparati dal docente
- Risorse multimediali ricavate dalla rete
- Realizzazione di mappe e schemi concettuali

Verifica e valutazione

L'insegnamento di educazione civica è stato oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento ha acquisito, dai componenti del Consiglio di classe, gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali legate all'Educazione civica, e sulla base di tali informazioni, ha proposto il voto in decimi da assegnare.

La classe ha prodotto un compito di realtà legato alle tematiche trattate, condiviso in un apposito incontro organizzato dal Liceo in occasione della Giornata dell'Europa il 9 maggio con tutte le classi parallele.

Per l'elaborazione del voto si è tenuto conto della rubrica di valutazione allegata alla programmazione e inserita nel PTOF della scuola.

Programma svolto/Contenuti:

- La Costituzione: dalla Monarchia sabauda alla Repubblica
- I Principi fondamentali della Costituzione. Diritti e doveri dei cittadini.
- Gli Organi Costituzionali (Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica)
- L'Unione europea e gli Organismi internazionali
- La Costituzione nelle parole di Roberto Tanisi, Presidente del Tribunale di Lecce.
- Progetto "Pietre d'inciampo": ricerca e posa della pietraricordando un eroe della Seconda guerra mondiale, I.M.I Donato Alemanno.
- Partecipazione allo spettacolo teatrale "La guerra di Rocco" -
- Incontro con il giornalista Sigfrido Ranucci: "Il coraggio di scegliere"
- Evento live streaming "Intelligenza artificiale e nuovi scenari digitali: come cambiano le relazioni, il lavoro, la scuola, la creatività "con Unisona.
- Convegno: "Sport, Studio, Inclusione" – Ordine degli Avvocati di Lecce
- Incontro con Emergency – Dott.ssa S. Gola per la presentazione del libro "Una persona alla volta"
- Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e naturale attraverso le associazioni no-profit Nazionali e Internazionali
- Le istituzioni dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; la storia dell'Unione Europea e i suoi fini ideali; le tappe che hanno portato all'Unione Europea; Le Nazioni Unite ; La Dichiarazione universale dei diritti umani
- Differenza tra sistema proporzionale e maggioritario nelle elezioni politiche e amministrative
- Confronto fra Italia, paesi europei e paesi extra-europei riguardo alla modalità di trattazione della transizione ecologica.
- Le principali Istituzioni Sportive Nazionali e Internazionali: CIO, CONI, Federazioni Sportive e Società Sportive. La Costituzione art. 33
- Il tema della Pace nei testi del Magistero della Chiesa a partire dall'Enciclica Pacem in Terris
- Riflessioni sulla pace perpetua di Kant
- Web democracy e Voto elettronico

DISCIPLINA: ITALIANO	
DOCENTE: PROF. GIOVANNI CARITA'	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali movimenti letterari, i modelli culturali e le poetiche dall'800 alla prima metà del Novecento; • Conoscere di ogni autore studiato i dati biografici che consentono di comprendere meglio la personalità, la poetica, l'ideologia e i caratteri della sua produzione. 	BUONO
ABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare e sintetizzare un testo in prospettiva storica; • Saper usare la lingua in modo chiaro ed appropriato. 	BUONO
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere le molteplici relazioni tra pensiero dell'autore, contenuti e forme del testo; • Saper produrre testi in forma chiara e corretta usando forme, funzioni e registri adeguati alla situazione comunicativa; • Saper rielaborare e argomentare i contenuti appresi. 	BUONO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI	
I QUADRIMESTRE	
GIACOMO LEOPARDI	
La vita Le opere e la poetica Testi letti e commentati: Dallo <i>Zibaldone</i> : <ul style="list-style-type: none"> - La teoria del piacere - Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza 	

- Indefinito e infinito
- La teoria della visione
- La doppia visione
- La rimembranza

Dai *Canti*:

- L'infinito
- La sera del dì di festa
- A Silvia
- La quiete dopo la tempesta
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Dalle *Operette morali*:

- Dialogo della Natura e di un Islandese
- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un "passeggere"

IL SECONDO OTTOCENTO

L'epoca e le idee.

L'Unità d'Italia: un'unificazione imperfetta.

La Questione Meridionale.

GIOSUE CARDUCCI

La vita

Le opere e la poetica

Testi letti e commentati:

Da *Rime nuove*:

- ✓ Pianto Antico
- ✓ San Martino

La Scapigliatura

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati

- ✓ Emilio Praga: Preludio, da *Penombre*;
- ✓ Arrigo Boito: Case nuove, da *Il libro dei versi*;
- ✓ Iginio Ugo Tarchetti: "L'attrazione della morte", da *Fosca*.

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetiche e contenuti.

GIOVANNI VERGA

La vita
I romanzi pre-veristi
La svolta verista
Poetica e tecnica narrativa
L'ideologia
Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano

Da *Vita dei campi*:

- ✓ Rosso Malpelo
- ✓ La lupa

Da *Novelle rusticane*:

- ✓ La roba

Il ciclo dei “Vinti”

Da *I Malavoglia*:

- ✓ Cap. I – Il mondo arcaico e l'irruzione della storia
- ✓ Cap. IV – I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico
- ✓ Cap. XV – La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno

Da *Mastro don Gesualdo*:

- ✓ La morte di mastro-don Gesualdo

IL DECADENTISMO

La visione del mondo decadente
La poetica del Decadentismo
Temi e miti della letteratura decadente.

Baudelaire e i poeti simbolisti

Da *I fiori del male*:

- ✓ Corrispondenze
- ✓ L'albatro
- ✓ Spleen

Paul Verlaine

Da *Un tempo e poco fa*:

- ✓ Languore

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita

Le opere.

Il panismo del superuomo.

Le opere drammatiche

La produzione poetica. Le Laudi.

Da *Alcyone*:

- ✓ La sera fiesolana
- ✓ La pioggia nel pineto

Da *Il piacere*:

- ✓ Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti

Da *Le vergini delle rocce*, Libro I:

- ✓ Il programma politico del superuomo

GIOVANNI PASCOLI

La vita

La visione del mondo

La poetica

L'ideologia politica

I temi della poesia pascoliana

Le soluzioni formali

Le raccolte poetiche

Da *Il fanciullino*:

- ✓ Una poetica decadente

Da *Myricae*:

- ✓ Arano
- ✓ X Agosto
- ✓ L'assiuolo
- ✓ Lavandare
- ✓ Temporale

✓ Novembre

✓ Il lampo

✓ Il tuono

Dai *Canti di Castelvecchio*:

✓ Il gelsomino notturno

✓ La mia sera

II QUADRIMESTRE

IL PRIMO NOVECENTO

Le avanguardie: il Crepuscolarismo, il Futurismo, il Dadaismo e il Surrealismo

ITALO SVEVO

La vita

La cultura e la poetica.

Caratteri dei romanzi sveviani:

Una vita: vicenda e temi.

Senilità: vicenda e temi.

- Il ritratto dell'inetto

La coscienza di Zeno: la trama e la struttura.

Da *La coscienza di Zeno*:

- *Il fumo*

- *La morte del padre*

- *La profezia di un'apocalisse cosmica*

LUIGI PIRANDELLO

La vita

La visione del mondo

La poetica

Da *L'umorismo*:

✓ Un'arte che scompone il reale

Le poesie e le novelle

Da *Novelle per un anno*:

- ✓ Ciàula scopre la luna
- ✓ Il treno ha fischiato

I romanzi:

- *L'esclusa*,
- *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*
- *Uno, nessuno, centomila*
- *Il fu Mattia Pascal*: la vicenda, i personaggi, il tempo e lo spazio. I temi e l'ideologia. La struttura e lo stile.

LA NUOVA TRADIZIONE POETICA DEL NOVECENTO

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita

La poetica

L'Allegria: composizione e vicende editoriali. Il titolo, la struttura, i temi. Lo stile e la metrica.

Testi letti e commentati:

Da *L'allegria*:

- ✓ Il porto sepolto
- ✓ Veglia
- ✓ Fratelli
- ✓ San Martino del Carso
- ✓ I fiumi
- ✓ Soldati

L'ERMETISMO

La "La letteratura come vita".

SALVATORE QUASIMODO

Da *Acque e terre*:

- ✓ Ed è subito sera
- ✓ Vento a Tindari

Da *Giorno dopo giorno*:

- ✓ Alle fronde dei salici

Da *La vita non è un sogno*:

- ✓ Lamento per il sud

ACCENNI DI NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA

Primo Levi

Da *Se questo è un uomo*:

- ✓ L'arrivo nel Lager

GIROLAMO COMI (cenni)

La vita

La poetica

Le opere e i temi.

ROCCO SCOTELLARO a cento anni dalla sua nascita (cenni)

Da "È fatto giorno":

- ✓ Lucania
- ✓ Pozzanghera nera il 18 aprile

DON LORENZO MILANI a cento anni dalla nascita (cenni)

La scuola democratica e l'esperienza di Barbiana.

N.B.: Il programma ha subito nel corso dell'anno scolastico alcune riduzioni e/o sintesi per via degli impegni in ambito PCTO, del viaggio di istruzione, dell'orientamento formativo, degli incontri calendarizzati per l'orientamento in uscita, di chiusure forzate della scuola per cause esterne.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

Metodologia	Fatti ed eventi storici e letterari sono stati analizzati attraverso l'uso di metodologie didattiche diversificate (lezione frontale, mappe concettuali e quadri sinottici di riferimento, colloqui, dibattiti) scelte e messe in atto in base al contesto e alle esigenze manifestate dal gruppo classe nel corso del dialogo formativo
Tecniche e strumenti	1) Le occasioni della letteratura. Dal barocco al romanticismo, Vol. 2. Autori: Guido Baldi, Silvia, Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria. Pearson 2) Le occasioni della letteratura. Dall'età postunitaria ai nostri giorni, Vol. 3.

	<p>Autori: Guido Baldi, Silvia, Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria. Pearson</p> <p>Libro di testo, fotocopie tratte da altri testi specialistici, visione di DVD</p>
Strategie	<p>Apprendimento cooperativo;</p> <p>Lavoro di gruppo o piccoli gruppi;</p> <p>Tutoring;</p>
Verifiche	<p>Colloqui per accertare le conoscenze e le capacità di analisi degli eventi studiati;</p> <p>Esposizione di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;</p> <p>Prove di verifica scritte;</p> <p>Simulazione prima prova: tipologia A, B, C.</p>
Valutazione	<p>Nelle verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Possesso e padronanza delle conoscenze; - Capacità di organizzare un discorso in modo organico e coerente; - Capacità di esprimersi correttamente e chiaramente; - Uso del lessico appropriato. <p>Nelle verifiche scritte si è tenuto conto della griglia di valutazione allegata al presente documento</p>
Attività di recupero	<p>Per gli studenti in difficoltà si è proceduto ad un recupero in itinere, così come al termine di ogni autore è stata data la possibilità agli studenti di recuperare eventuali insufficienze.</p>

DISCIPLINA: STORIA	
DOCENTE: PROF. GIOVANNI CARITA'	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali avvenimenti politici, militari e culturali che portarono all'unificazione dell'Italia e del periodo postunitario. • Conoscere i principali avvenimenti politici, culturali e militari del primo Novecento. • Conoscere e comprendere i concetti chiave di positivismo, progresso, rivoluzione economica e sociale, per analizzare i fenomeni di industrializzazione, modernizzazione e società di massa. • Conoscere e comprendere i concetti di imperialismo, nazione e nazionalismo, per analizzare la politica interna ed estera degli Stati Europei ed extra europei del primo Novecento. • Conoscere e comprendere i motivi del crollo del regime zarista, per analizzare la dinamica storica della rivoluzione russa. • Conoscere i principali avvenimenti politici, socio-economici, militari e culturali della prima metà del XX secolo. • Conoscere e comprendere le cause e le conseguenze della crisi economica del '29, analizzare le politiche d'intervento messe in atto sia in America che in Europa. • Conoscere, comprendere e analizzare i tratti distintivi del Regime fascista instaurato in Italia. • Conoscere e comprendere i concetti chiave di totalitarismo e dittatura per analizzare i modelli politici del nazismo e dello stalinismo, rilevandone affinità e differenze. • Conoscere e comprendere le cause economiche, politiche e sociali che portarono al secondo conflitto mondiale, per analizzare le diverse fasi e l'esito della guerra in Europa e nel mondo. 	BUONO
<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificare i fatti storici in ordine alla durata, alla scala spaziale, ai soggetti implicati e alla tipologia dei fatti. • Utilizzare fonti, documenti e testi storiografici di varia complessità, per ricavare informazioni su fenomeni o eventi di natura storica. • Utilizzare il lessico specifico della disciplina. • Cogliere elementi di continuità/ discontinuità e persistenze fra Ottocento e Novecento. • Applicare il metodo delle scienze storiche per comprendere i mutamenti e i processi di trasformazione politici e socio economici. 	BUONO

<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa fare confronti tra passato e presente relativamente ai concetti e ai contesti affrontati. • Analizza fonti, documenti e testi storiografici di varia complessità. • Individua peculiari aspetti socio economiche e culturali della storia e li utilizza come strumento per ricavare relazioni \ differenze fra passato e presente. <p>Acquisire una progressiva consapevolezza civica nello studio dei caratteri sociali e istituzionali del tempo passato.</p>	<p>BUONO</p>
<p>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</p> <p>LA NASCITA DELLA SOCIETA' DI MASSA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le caratteristiche e i presupposti della società di massa; 2. Etica e società nell'epoca delle masse; 3. La politica nell'epoca delle masse; 4. La critica della società di massa; 5. Il contesto culturale della società di massa. <p>L'ITALIA GIOLITTIANA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti; 2. Giolitti e le forze politiche del paese; 3. Luci e ombre del governo di Giolitti; 4. La guerra di Libia e a fine dell'età giolittiana; 5. Approfondimento: L'emigrazione italiana tra il 1870 e il 1920. <p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La fine dei giochi diplomatici. 2. Il fallimento della guerra lampo. 3. L'Italia dalla neutralità alla guerra. 4. 1915 1916: la guerra di posizione 5. Il fronte interno e l'economia di guerra. 6. Dalla Caduta del fronte Russo alla fine della guerra. <p>DALLA RIVOLUZIONE RUSSA ALLA NASCITA DELL'UNIONE SOVIETICA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La rivoluzione di febbraio. 2. La rivoluzione d'ottobre. 3. Lenin alla guida dello stato sovietico. 4. La Russia fra guerra civile comunismo di guerra. 5. La Nuova politica economica e la nascita dell'Urss. <p>L'EUROPA E IL MONDO ALL'INDOMANI DEL CONFLITTO</p>	

1. La conferenza di pace e la società delle nazioni.
2. I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa.
3. La fine dell'impero turco e la spartizione del vicino Oriente.

L'ETA' DEI TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO.

1. Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto.
2. Nuovi partiti movimenti politici nel dopoguerra.
3. La crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso.
4. L'ascesa del fascismo.
5. Verso la dittatura.

L'UNIONE SOVIETICA DI STALIN

1. L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss.
2. Il terrore staliniano e i gulag.
3. Il consolidamento dello stato totalitario.

GLI STATI UNITI E LA CRISI DEL '29

1. Il nuovo ruolo degli stati uniti e la politica isolazionistica.
2. Gli anni Venti fra boom economico cambiamenti sociali
3. La crisi del '29: dagli USA al mondo.
4. Roosevelt e il New Deal.

LA CRISI DELLA GERMANIA REPUBBLICANA E IL NAZISMO

1. La nascita della Repubblica di Weimar.
2. Hitler e la nascita del nazionalsocialismo.
3. Il nazismo al potere.
4. L'ideologia nazista e l'antisemitismo.

IL REGIME FASCISTA IN ITALIA

1. Il fascismo tra consenso e opposizione.
2. La politica interna ed economica.
3. I rapporti fra chiesa e fascismo.
4. La politica estera.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

1. La guerra lampo (1939 – 1940).
2. La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale.
3. La controffensiva alleata (1942 – 1943).
4. La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia.

5.	La vittoria degli Alleati.
6.	Lo sterminio degli ebrei.
CITTADINANZA E COSTITUZIONE.	
1.	L'Assemblea Costituente.
2.	Il referendum del 2 giugno 1946.
3.	La Costituzione repubblicana.
4.	Le donne nella Costituente.
Approfondimenti:	
1.	Il caso Moro a quarant'anni dalla morte.
2.	La caduta del Muro di Berlino.
3.	La nave Vlora a Bari (8 agosto 1991): inizio di nuove migrazioni.
N.B.: Il programma ha subito nel corso dell'anno scolastico alcune riduzioni e/o sintesi per via degli impegni in ambito PCTO, del viaggio di istruzione, dell'orientamento formativo, degli incontri calendarizzati per l'orientamento in uscita, di chiusure forzate della scuola per cause esterne.	
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE	
Metodologia	Fatti ed eventi storici sono stati analizzati attraverso l'uso di metodologie didattiche diversificate (lezione frontale, mappe concettuali e quadri sinottici di riferimento, colloqui, dibattiti) scelte e messe in atto in base al contesto e alle esigenze manifestate dal gruppo classe nel corso del dialogo formativo.
Tecniche e strumenti	Libro di testo \ strumenti didattici L'idea della Storia, volume 2 e volume 3. Autori: G. Borgognone – D. Carpanetto Pearson Libro di testo, fotocopie tratte da altri testi specialistici, visione di DVD, PowerPoint prodotti dal docente.
Strategie	Apprendimento cooperativo; Lavoro di gruppo o piccoli gruppi; Tutoring;
Verifiche	Colloqui per accertare le conoscenze e le capacità di analisi degli eventi studiati; Esposizione di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
Valutazione	Nelle verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti fattori: <ul style="list-style-type: none"> - Possesso e padronanza delle conoscenze; - Capacità di organizzare un discorso in modo organico e coerente; - Capacità di esprimersi correttamente e chiaramente; - Capacità di contestualizzare gli eventi storici; - Uso del lessico appropriato.
Attività di recupero	Per gli studenti in difficoltà si è proceduto ad un recupero in itinere, così come al termine di ogni autore è stata data la possibilità agli studenti di recuperare eventuali insufficienze.

DISCIPLINA: FILOSOFIA	
DOCENTE: ANNA RITA MUSIO	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il pensiero filosofico del periodo trattato • Conoscere la terminologia specifica degli autori trattati • Conoscere le diverse tipologie testuali • Conoscere la validità dei procedimenti induttivi e deduttivi 	DISCRETO
ABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e definire i vari termini filosofici specifici • Confrontare opere di diversi autori che affrontano medesime problematiche • Ricostruire il contesto storico nelle sue strutture essenziali • Analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici trattati e comprenderne le ragioni • Riuscire a fare collegamenti anche con altre discipline 	DISCRETO
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> • Valutare criticamente le diverse posizioni filosofiche • Interpretare le questioni affrontate in un'ottica esistenziale • Applicare le conoscenze acquisite in contesti differenti • Utilizzare il lessico filosofico in modo adeguato nelle diverse situazioni comunicative • Sviluppare e potenziare strategie argomentative e procedure logiche • Saper formulare giudizi di autocritica ed autovalutazione • Consolidare un metodo di studio autonomo, dinamico e produttivo 	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI	
I. Kant: <ul style="list-style-type: none"> o La Critica della Ragion pura o La Critica della Ragion pratica o Per la Pace Perpetua G.W.F.Hegel <ul style="list-style-type: none"> o Gli scritti giovanili: i fondamenti del sistema o La Fenomenologia dello Spirito. o La filosofia dello Spirito Oggettivo, Soggettivo, Assoluto 	

<p>A. Schopenhauer</p> <ul style="list-style-type: none"> o Il mondo come rappresentazione o Il mondo come volontà o Le vie della liberazione <p>S. Kierkegaard</p> <ul style="list-style-type: none"> o Le scelte di vita o Il Singolo <p>L. Feuerbach</p> <ul style="list-style-type: none"> o La critica all'idealismo o L'alienazione religiosa <p>K. Marx</p> <ul style="list-style-type: none"> o Il socialismo scientifico o L'alienazione del lavoro o Il materialismo storico o La visione religiosa o La lotta di classe e l'avvento del comunismo <p>F. Nietzsche</p> <ul style="list-style-type: none"> o La nascita della tragedia: l'Apollineo e il Dionisiaco nel mondo greco o La trasvalutazione dei valori o Il nichilismo o Il superuomo e la volontà di potenza o L'eterno ritorno <p>S. Freud</p> <ul style="list-style-type: none"> o Dall'ipnosi alla psicoanalisi o L'interpretazione dei sogni e la psicopatologia della vita quotidiana o La struttura dell'apparato psichico o Lo sviluppo psico-sessuale 	
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE	
Metodologia	<p>Lo svolgimento del programma è stato distribuito in maniera equilibrata nel corso dell'anno scolastico onde evitare eccessivi carichi di lavoro e concedere opportuni tempi di recupero agli studenti.</p> <p>Le tematiche sono state presentate per problemi, al fine di incentivare lo studio di una disciplina che deve educare alla riflessione personale e all'autocritica con eventuali collegamenti interdisciplinari, partendo dall'intuizione per arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze.</p> <p>Ogni attività ha mirato a far sì che ciascuno studente potesse pervenire al conseguimento di conoscenze e abilità e acquisire competenze secondo i propri ritmi di maturazione intellettivi, di apprendimento, di crescita psicologica. Particolare attenzione è stata riservata agli allievi in difficoltà al fine di recuperare le carenze disciplinari.</p>
Tecniche e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Uso del libro di testo: Gentile, Ronga , Bertelli - Il Portico dipinto, vol. 2 e 3, Gruppo Editoriale Il Capitello - utilizzo delle risorse multimediali abbinato al testo - utilizzo della lavagna multimediale - approfondimento su fotocopie e/o files preparati dal docente - realizzazione di mappe e schemi concettuali.

Strategie	<p>Nell'attività didattica sono state utilizzate le seguenti strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - guidare gli allievi all'osservazione e all'analisi delle problematiche specifiche delle singole discipline - stimolare gli allievi a saper trovare e ad effettuare correlazioni tra gli argomenti delle diverse discipline delle Scienze Umane - effettuare interventi differenziati per tener conto dei diversi livelli di apprendimento degli allievi - alternare pause didattiche ed azioni di recupero nei confronti degli alunni in difficoltà nonché approfondimenti per la piena valorizzazione delle potenzialità di ogni studente.
Verifiche	<p>Le fasi di verifica e valutazione degli apprendimenti sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina.</p> <p>Le verifiche periodiche formative hanno stabilito non solo i ritmi di apprendimento degli alunni ma anche l'efficacia del lavoro scolastico e della stessa azione educativa. Le verifiche in itinere hanno permesso la ricerca di eventuali correzioni della stessa programmazione educativa. Le verifiche sommative si sono esplicitate attraverso prove formali adeguate a verificare il possesso delle conoscenze e il livello di sviluppo delle abilità e competenze.</p> <p>Ogni u.d.a. si è conclusa con una prova di verifica di tipologia diversa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orale - Scritta strutturata e/o semistrutturata <p>Le verifiche orali, soprattutto, sono state finalizzate ad accertare le conoscenze e le capacità di problematizzare ed argomentare e hanno mirato ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze.</p>
Valutazione	<p>La valutazione quadrimestrale e finale ha tenuto conto del processo attivato dallo studente durante tutto il percorso didattico: conoscenze, abilità e competenze sviluppate, attenzione, partecipazione e impegno al dialogo educativo, rispetto delle consegne, capacità e volontà di recupero.</p> <p>Per la valutazione sono state utilizzate griglie comuni condivise e approvate dal Collegio dei Docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di Classe.</p>
Attività di recupero	<p>Le attività di recupero si sono esplicitate in itinere, durante il lavoro scolastico e in ogni periodo dell'anno scolastico ed hanno mirato a recuperare le lacune pregresse, motivare gli alunni allo studio, far acquisire un più efficace metodo di studio, prendere coscienza dello stile cognitivo personale.</p>

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI	
DOCENTE: FRASSANITO MARIA CONCETTA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le reazioni redox - Conoscere i diversi tipi di ibridazione del Carbonio - Conoscere le diverse categorie di composti organici e la loro denominazione - Conoscere le macromolecole biologiche e il loro metabolismo - Conoscere le caratteristiche dei carboidrati, delle proteine e dei lipidi (CLIL) - Conoscere i principi e le tecniche più importanti della genomica e della post-genomica e le modificazioni epigenetiche più importanti - Conoscere l'importanza e gli sviluppi delle biotecnologie - Conoscere i fenomeni della dinamica esogena legati all'attività vulcanica e sismica - Conoscere la struttura interna della Terra e le principali strutture della crosta oceanica e continentale, i principi dell'isostasia e della tettonica globale - Conoscere la tettonica delle placche - Conoscere la storia geologica della Terra - Conoscere le caratteristiche dell'atmosfera, la sua struttura e la sua dinamica - Conoscere le caratteristiche del clima ed i suoi cambiamenti - Conoscere le varie forme di inquinamento atmosferico 	BUONO
ABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere e bilanciare una reazione redox - Saper riconoscere le categorie di composti organici e descriverne le caratteristiche fisiche e chimiche - Descrivere la struttura del benzene e dei suoi derivati attraverso le principali reazioni - Distinguere i vari gruppi funzionali e le principali caratteristiche fisiche e chimiche delle diverse categorie di composti - Descrivere l'importanza biologica dei carboidrati, delle proteine e dei lipidi (CLIL) - Descrivere l'importanza e il campo d'azione delle biotecnologie - Descrivere l'importanza dell'epigenetica nello studio di alcune patologie - Saper descrivere i processi sismici nella dinamica endogena ed esogena e i vari modelli per spiegare la dinamica della litosfera - Saper spiegare la teoria della deriva dei continenti e la teoria della tettonica delle zolle - Saper spiegare le caratteristiche dell'atmosfera ed i suoi fenomeni - Riconoscere i fattori climatici e saper spiegare le modificazioni del clima - Riconoscere i vari tipi di inquinanti 	BUONO

<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le ragioni per cui il carbonio, in seguito alle sue diverse possibilità di legame, riesce a dare una grande varietà di composti chimici - Mettere in relazione la struttura e le proprietà di ogni gruppo di idrocarburi - Comprendere come il fenomeno della risonanza, presente nella struttura del benzene e dei suoi derivati, determini proprietà caratteristiche in questa serie di composti - Riconoscere dalla struttura delle molecole il gruppo funzionale e le proprietà chimiche e fisiche - Comprendere la struttura e le caratteristiche dei carboidrati, delle proteine e dei lipidi (CLIL) - Comprendere i meccanismi del metabolismo energetico - Comprendere i tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera - Comprendere i meccanismi della teoria della tettonica delle zolle e i meccanismi legati all'orogenesi - Comprendere la struttura e la dinamica dell'atmosfera - Comprendere le caratteristiche dei vari climi ed analizzare i cambiamenti climatici e le varie forme di inquinamento 	<p>BUONO</p>
<p>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI</p>	
<p>I QUADRIMESTRE</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Le reazioni redox: reazioni di ossido-riduzione e relativo bilanciamento, reazioni di dismutazione, bilanciamento di reazioni redox in ambiente acido e in ambiente basico • Chimica organica: i legami chimici e l'ibridazione: legami σ e π, ibridi sp^3, sp^2, sp del Carbonio; alcani, alcheni e alchini, formula molecolare e formula di struttura, i gruppi alchilici, la nomenclatura, isomeria di posizione e stereoisomeria, isomeria conformazionale, isomeria geometrica, isomeria ottica, configurazione assoluta e proiezioni di Fisher; proprietà fisiche e chimiche di alcani, alcheni e alchini; reazioni di addizione elettrofila; la regola di Markovnikov; cicloalcani, dieni e polieni; il petrolio e i suoi derivati • Composti aromatici: i composti aromatici, la regola di Hückel, struttura e legami del benzene, il modello a orbitale del benzene, nomenclatura dei derivati del benzene, proprietà fisiche degli idrocarburi aromatici, proprietà chimiche del benzene, meccanismo di sostituzione elettrofila aromatica (SEA), alcune reazioni di sostituzione elettrofila aromatica (nitrazione, alogenazione, solfonazione, alchilazione di Friedel-Craft) • I fenomeni sismici e il modello interno della Terra: cause dei terremoti, onde sismiche e sismogrammi, intensità e magnitudo. Il modello della struttura interna della Terra, le superfici di discontinuità, calore interno e campo magnetico terrestre. • Tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera: isostasia, deriva dei continenti, espansione dei fondali oceanica. Teoria della tettonica delle zolle • Struttura della litosfera e orogenesi 	
<p>II QUADRIMESTRE</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • L'atmosfera e i suoi fenomeni • Il clima e i cambiamenti climatici • L'inquinamento atmosferico • Gruppi funzionali 1: alogenuri alchilici, alcoli, fenoli, tioli, eteri, aldeidi e chetoni, 	

<p>nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reazioni di sostituzione nucleofila e reazioni di eliminazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gruppi funzionali 2 : acidi carbossilici, proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici, i lipidi, le ammine • Struttura di glucidi, lipidi, proteine e acidi nucleici • Metabolismo energetico dei glucidi, delle proteine e dei lipidi • Dalla doppia elica alla genomica • L'epigenetica • Le biotecnologie 	
<p>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA \ STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE</p>	
<p>Metodologia</p>	<p>Analisi dei testi Lezione partecipata e discussioni guidate Presentazione delle tematiche per problemi Risoluzione e correzione guidata di esercizi applicativi Problem solving Didattica laboratoriale Metodologie didattiche innovative (Cooperative learning, flipped classroom, apprendimento attivo) Peer to peer</p>
<p>Tecniche e strumenti</p>	<p>Libri di testo; sussidi audiovisivi; laboratorio di chimica; LIM; varie piattaforme e app (Thinglink, Mindomo, Bookcreator, TED-Ed, Nearpod, Wekelet, Mentimeter); siti scientifici; googleclassroom; presentazioni google; schede CLIL; mappe mentali; riviste scientifiche; tabelle; modellini molecolari</p>
<p>Strategie</p>	<p>Come strategie di apprendimento e di recupero in itinere sono state utilizzate le metodologie didattiche tradizionali ed innovative.</p>
<p>Verifiche</p>	<p>Prove scritte: Test formativi per un apprendimento attivo; oggettivi semistrutturati per accertare l'acquisizione delle tematiche scientifiche affrontate ed i concetti studiati; written CLIL test Prove orali: Colloqui per verificare le conoscenze, le capacità di problematizzare e rielaborare e l'utilizzo di un linguaggio specifico, anche attraverso lavori creati con gli strumenti digitali della didattica innovativa; Oral CLIL test.</p>
<p>Valutazione</p>	<p>Impegno, partecipazione, interesse e metodo di lavoro, secondo i parametri di valutazione per livelli contenuti nella griglia di valutazione approvata in sede di Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe. Si allega la griglia di valutazione elaborata dal Gruppo Disciplinare.</p>
<p>Attività di recupero</p>	<p>La attività di recupero si sono svolte in itinere, soprattutto dopo le verifiche scritte, attraverso schemi esplicativi ed esercitazioni, al fine di colmare eventuali lacune e motivare gli studenti allo studio della chimica organica e della biochimica.</p>

DISCIPLINA: INFORMATICA	
DOCENTE: Maria Pia ACCOGLI	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i fondamenti dei file di testo e dei file binari in C++. - Conoscere il linguaggio HTML per la realizzazione di pagine web. - Conoscere gli elementi di base dei fogli di stile CSS. - Conoscere il modello concettuale e gli elementi che lo caratterizzano: entità, attributi e associazioni. - Conoscere tipi e molteplicità di un'associazione. - Conoscere le regole di derivazione del modello relazionale dal modello concettuale. - Conoscere le forme normali e i vincoli di integrità sui dati. - Conoscere il linguaggio SQL e in particolare i comandi per la definizione, la manipolazione e l'interrogazione dei dati. - Conoscere le operazioni relazionali in SQL. 	BUONO
ABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere e scrivere file di testo e binari in C++. - Saper utilizzare linguaggi di markup per realizzare pagine Web. - Saper utilizzare semplici fogli di stile. - Saper individuare entità e attributi di un problema dato. - Saper rappresentare con un diagramma E/R il modello concettuale. - Saper derivare le relazioni dal modello E/R. - Saper identificare le dipendenze funzionali tra gli attributi. - Saper normalizzare le tabelle. - Saper utilizzare i comandi SQL per creare, manipolare e interrogare le basi di dati. 	DISCRETO
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare e nella vita professionale. - Usare in modo consapevole le metodologie e gli strumenti studiati riuscendo ad individuare opportune soluzioni alle problematiche proposte. - Sviluppare un'adeguata analisi del problema e della modellazione dei dati. <p>Individuare le risorse informatiche per la gestione dei dati.</p>	INTERMEDIO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI I QUADRIMESTRE <ul style="list-style-type: none"> - Gestione dei file in C++: Flussi di dati. Classi di input/output. File di testo e file binari. Apertura, chiusura, lettura, scrittura. Il metodo di accesso sequenziale. Operazioni principali sui file. - I linguaggi per il Web: Iper testo e multimedialità. Progettazione di un sito web. Aspetti fondamentali di un documento HTML: prologo, intestazione, corpo. I tag di HTML: paragrafi, formattazione del testo, liste, tabelle, immagini, collegamenti ipertestuali. Cenni sui fogli di stile CSS. 	

II QUADRIMESTRE	
<p>- Le basi di dati: Sistemi informativi e sistemi informatici. Differenza tra archivi classici e database e vantaggi dei database. Modellazione di un database: livello concettuale, logico, fisico. La progettazione concettuale: il modello E/R. Entità, attributi, attributi chiave. Associazioni tra entità, grado e cardinalità delle associazioni. Associazioni 1:1, 1:N, N:N. La modellazione logica: il modello relazionale. Regole di derivazione dal modello concettuale a relazionale. Relazioni e schemi relazionali. La normalizzazione.</p> <p>- Linguaggi di interrogazione e manipolazione dei dati: lo standard SQL: Un linguaggio per le basi di dati relazionali. Istruzioni del DDL di SQL. Istruzioni del DML di SQL. Reperimento dei dati: SELECT. Le operazioni relazionali in SQL. Creazione, popolamento e interrogazione di un database con Access.</p>	
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE	
Metodologia	Sono state utilizzate diverse metodologie, da quelle più tradizionali a quelle attive, centrate sullo studente, che ne stimolano maggiormente la partecipazione e il coinvolgimento. In particolare, si è fatto uso della metodologia simulativa e collaborativa.
Tecniche e strumenti	<u>Tecniche:</u> attività laboratoriali, lezione frontale partecipata, discussione guidata, esercitazioni guidate, lavori individuali e di gruppo, peer education, cooperative learning, compiti autentici. <u>Strumenti:</u> libro di testo, strumenti tecnologici digitali: LIM, Ebook, sussidi audiovisivi, dispense digitali predisposte dalla docente.
Strategie	Per il perseguimento degli obiettivi disciplinari è stata privilegiata la strategia di tipo euristico, centrata sullo svolgimento di lezioni dinamiche che stimolano la partecipazione attiva degli studenti attraverso l'esplorazione, la pratica e la didattica laboratoriale.
Verifiche	<u>Prove scritte:</u> Prove semi strutturate per accertare l'acquisizione delle tematiche affrontate ed i concetti studiati. <u>Prove orali:</u> Prove pratiche svolte in laboratorio. Colloqui per verificare le conoscenze, le capacità di problematizzare, di rielaborare e utilizzare il linguaggio tecnico, anche attraverso compiti autentici che richiedono una prestazione della competenza in contesti e situazioni reali.
Valutazione	La valutazione ha tenuto conto di impegno, partecipazione, interesse e metodo di lavoro, secondo i parametri per livelli contenuti nella griglia di valutazione approvata in sede di Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe.
Attività di recupero	Il ricorso alla modalità del recupero autonomo è stata la scelta prioritaria nei casi in cui le difficoltà riscontrate siano state di scarsa gravità o entità, da imputare principalmente a impegno personale inadeguato ed è stato riservato agli studenti giudicati in grado di poter raggiungere autonomamente gli obiettivi minimi disciplinari. La docente ha definito per ciascuno studente un percorso di attività, comprensivo di consegne di lavoro, esercitazioni, materiali di supporto e ogni altra indicazione utile. Nei casi in cui le difficoltà sono state riscontrate per un numero significativo di studenti, si è provveduto ad attivare azioni di recupero in itinere e attività di supporto o di tutoring tra pari.

DISCIPLINA: Lingua e Civiltà Inglese	
DOCENTE: Campa Luigia	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strutture grammaticali e sintattiche della lingua straniera. - Lessico specifico relativo all'ambito dell'indirizzo liceale. -Contesto storico di riferimento. - Principali generi letterari. - Principali autori e correnti letterarie del XX secolo e contemporanei. -Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua. -Aspetti di tipo tecnologico e scientifico dei paesi di cui si studia la lingua. -Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo. -Potenzialità offerte da applicazioni specifiche per l'apprendimento a distanza 	BUONO
<ul style="list-style-type: none"> -Saper comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato il messaggio contenuto in un testo orale. - Saper esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute, riferire fatti, sostenere opinioni, argomentare. - Saper partecipare a conversazioni ed interagire in discussioni su argomenti di vario genere o relativi all'ambito di interesse specifico dell'indirizzo liceale. - Saper comprendere un testo in modo globale ed analitico ricercando e selezionando informazioni generali e specifiche anche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. -Saper analizzare un testo, individuando le aree semantiche e la struttura ideativa. - Saper produrre testi corretti e coerenti su aree di interesse attinenti all' indirizzo liceale. -Saper redigere riassunti e sintetizzare gli elementi messi in evidenza con l'analisi in un commento scritto o orale. -Saper riconoscere la continuità di elementi tematici attraverso il tempo e la loro persistenza in epoche diverse. -Saper stabilire confronti, comprendendo le analogie e le differenze tra tematiche accostabili. -Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio 	BUONO

<p>-Gestire adeguatamente le risorse tecnologiche a disposizione</p>	
<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (livello B1/B2 del QCER). - Utilizzare in modo adeguato le strutture e le funzioni linguistiche per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. - Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di tipo letterario, informativo, di attualità, di carattere scientifico e socio-economico. - Produrre testi di vario tipo per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni, argomentare. - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio storico, artistico e letterario, sapendo cogliere analogie e differenze culturali. 	<p>INTERMEDIO</p>
<p><u>Programma svolto</u></p>	
<p>Materiali di studio e strumenti digitali utilizzati, anche durante la didattica a distanza:</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • ENGAGE B2, Autori vari, ed. Pearson (anche nella parte digitale messa a disposizione dalla casa editrice) • TIME MACHINES, autori vari, ed. Black Cat (anche nella parte digitale messa a disposizione dalla casa editrice) • NEW GRAMMAR FILES Autori: Edward Jordan, Patrizia Fiocchi Editore: TrinityWhitebridge • Mappe concettuali • Presentazioni con PowerPoint • Visione di filmati e documentari (Youtube) • Materiali prodotti dall'insegnante 	

LETTERATURA

The Victorian Age

- Victorian Britain and the growth of industrial cities
- Life in the city
- The pressure for reforms and the Chartist movement
- Managing the empire
- The cost of living: the Corn Laws and the new Poor Law
- Gladstone and Disraeli
- A time of new ideas
- The United States: birth of a nation
- Slavery and the American Civil War
- Early Victorian novelists

CHARLES DICKENS: life and literary production

Oliver Twist: plot

“Jacob's Island” (extract), textual analysis

“I want some more” (extract), textual analysis **Hard times:**

plot **“Coketown”** (extract), textual analysis

The Aesthetic Movement

OSCAR WILDE: life and literary production

The Picture of Dorian Gray: plot

“I would give my soul for that” (extract), textual analysis

The Importance of Being Earnest: plot and themes

THE 20th CENTURY

The first decades of the 20th century

The Irish question

Imperial rivalry

World War I

The Russian Revolution

The cost of war and the desire for peace

The creation of the Irish Free State

Reforms and protests during the 1920s and 1930s

The inter-war years

The Great Depression

Hitler's rise to powerpointWorld War II

The Holocaust

Hiroshima and Nagasaki

Modernism and the novel

Stream of consciousness technique

JAMES JOYCE: life and literary production

Interior monologue; themes: epiphany, paralysis and

LINGUA

UNIT 7 – WANDERLUST!

GRAMMAR: -zero, first and second conditionals; provided that, in case, as long as, unless; wish/if only; clauses of reason, causes and purpose

VOCABULARY: travel; phrasal verbs: moving around; collocations: travel; word formation: verb to noun; confusing words: travel

Listening

-comprendere un esperto che parla di *staycations*, brani su diversi aspetti dei viaggi

Speaking

- parlare dei pro e contro di un argomento dando le proprie opinioni ed esprimendo accordo o disaccordo

Reading

- comprendere un articolo che descrive gli effetti negativi del turismo di massa ; le destinazioni più amate dagli inglesi secondo un sondaggio, le linee *low-cost*

Writing an essay

UNIT 8 - ALL IN A DAY'S WORK

GRAMMAR: reflexive and reciprocal pronouns; each other/one another; third conditional; mixed conditionals

VOCABULARY: the world of work; phrasal verb: work; collocations: make and do; word formation

Listening

-comprendere un esperto che dà consigli su un colloquio di lavoro, un uomo che parla del suo primo lavoro, un colloquio tra candidato ed esaminatore, una ragazza che parla della sua esperienze di alternanza scuola-lavoro

Speaking

- parlare dei pro e contro di diversi lavori

Reading

- comprendere un articolo con interviste su come scegliere bene il lavoro, l'alternanza scuola-lavoro, pro e contro della *gig economy*, fallimenti che si rivelano proficui

UNIT 9 – FORCE OF NATURE

GRAMMAR: Articles (**the, a/an**)

VOCABULARY: weather nouns

Reading

<p>escape Dubliners: plot THOMAS STEARNS ELIOT: life and literary production The Waste Land: plot and themes (Scheda di approfondimento fornita dall'insegnante)</p> <p>THE WAR POETS: Rupert Brooke: life and works; <i>"The Soldier"</i>: textual analysis Wilfred Owen: life and works; <i>"Dulce et Decorum est"</i>: textual analysis (Scheda di approfondimento fornita dall'insegnante)</p> <p>GEORGE ORWELL: life and literary production <i>"Nineteen Eighty-Four"</i>: plot, newspeak and doublethink <i>"Animal Farm"</i>: plot (Scheda di approfondimento fornita dall'insegnante)</p>	<p>comprendere un articolo sui cambiamenti climatici nella storia, su esperienze estreme, e un testo in cui si parla di una ragazza ritrovata nella giungla</p> <p>UNIT 10 – CRIME DOESN'T PAY GRAMMAR: passive forms; passives with two objects; passive forms with modals; relative clauses VOCABULARY: crimes</p> <p>Saranno dedicate delle ore di lezione (mediamente un'ora alla settimana fino a marzo) ad attività di lettura ed ascolto per la prova INVALSI.</p>
---	--

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE – DIDATTICHE

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri rispetto al codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce. - Utilizzare schemi e mappe concettuali. - Utilizzare dizionari sia cartaceo che online e correttori automatici. - Insegnare l'uso di dispositivi extra-testuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini). - Promuovere interferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline. - Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi". - Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare lo studente nella discriminazione delle informazioni essenziali. - Promuovere processi meta cognitivi per sollecitare nello studente l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento. - Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e dalla didattica laboratoriale. - Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari. - Promuovere l'apprendimento collaborativo. - Drammatizzazione di dialoghi contestualizzati.
Tecniche e strumenti	<p>Per raggiungere gli obiettivi previsti, e per diversificare ed aumentare i momenti e le occasioni di crescita formativa, nello sviluppo del dialogo educativo sono stati utilizzati i seguenti metodi e strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando possibile, da situazioni reali che siano facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte; - presentazione delle tematiche per problemi e partendo dall'intuizione per arrivare all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze; - discussione guidata; - risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi;

	<ul style="list-style-type: none"> - libro di testo e sue integrazioni; - attività di laboratorio; - utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola; - lettura di articoli a carattere scientifico e sulla evoluzione storica della disciplina. - Laboratorio linguistico (Internet, mass media on line, piattaforma e-learning) - Lettore CD; Riviste in lingua; Registratore; Lavagna interattiva; Proiettore; Tablet, computer, smartphone...
Strategie	<ul style="list-style-type: none"> - Didattica frontale - Brainstorming - Apprendimento cooperativo - Lavoro di gruppo e/o a coppie - Tutoring/peer tutoring - Apprendimento per scoperta - Problem solving - Mediatori didattici
Verifiche	<p>L'attività di verifica si é svolta in modo periodico, regolare e costante quale feedback dei livelli di apprendimento.</p> <p>Le verifiche sono state sia orali che scritte. Le prove scritte, in numero minimo di tre per quadrimestre, sono state coerenti nei contenuti e nei metodi con il complesso di tutte le attività svolte e sono servite per valutare il raggiungimento delle competenze ed abilità indicate come obiettivi didattici della (o delle) unità didattiche coinvolte nelle singole prove.</p> <p>Le verifiche orali, due minimo per quadrimestre, sono state intese sia come interrogazioni che come test scritti su singole abilità specifiche.</p> <p>Hanno integrato la valutazione orale eventuali annotazioni dell'insegnante relative ad interventi degli studenti, discussione e correzione dei compiti assegnati, livello di partecipazione e collaborazione al lavoro attivo.</p>
Valutazione	<p>Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi col complesso di tutte le attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento della disciplina. La valutazione è stata di tipo formativa e sommativa e basata sulle griglie di seguito allegati.</p>
Attività di recupero	<p>Questa attività è stata intesa prioritariamente come procedura ordinaria di personalizzazione delle metodologie didattiche, per quanto possibile, e per motivare come sempre gli studenti alla disciplina.</p> <p>Le tipologie di intervento adottate a livello d'Istituto e deliberate dai singoli Consigli di Classe, sono di seguito elencate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - recupero autonomo, riservato agli studenti giudicati in grado di raggiungere autonomamente gli obiettivi minimi disciplinari per i quali le difficoltà riscontrate sono dipese prevalentemente a impegno personale assente o fortemente inadeguato; - recupero in itinere, attivato per studenti con maggiori difficoltà, predisponendo attività differenziate per tutti gli studenti, prevedendo, per quelli che non erano interessati alla dimensione del recupero, attività con finalità di consolidamento e approfondimento. Le strategie sono state finalizzate all'apprendimento cooperativo, affidando funzioni di supporto o di tutoring agli studenti che hanno raggiunto buoni livelli di competenza.

DISCIPLINA: MATEMATICA	
DOCENTE: EMANUELE GIANGRECO	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
<p>CONOSCENZE Conoscenze: quasi tutti gli studenti hanno acquisito i contenuti in modo completo, anche se con gradi di approfondimento diversi. Le conoscenze sono state acquisite ad un livello almeno sufficiente per tutta la classe; alcuni studenti hanno studiato in modo accurato e consapevole e hanno ottenuto risultati molto buoni.</p>	Buono
<p>ABILITÀ E COMPETENZE le abilità si possono considerare raggiunte ad un livello sufficiente per tutti gli allievi. La maggioranza degli studenti è in grado di esporre i contenuti con sufficiente chiarezza; alcuni, oltre ad essere precisi ed esaurienti nell'esposizione, riescono anche a gestire agevolmente i collegamenti all'interno della disciplina. Nell'affrontare problemi ed esercizi la maggior parte degli alunni ha imparato ad applicare in modo abbastanza adeguato i metodi e i concetti appresi; in alcuni casi tuttavia permane qualche difficoltà nell'adoperare in modo autonomo tutte le conoscenze acquisite nella risoluzione di problemi. Alcuni studenti dimostrano, nell'utilizzare gli strumenti e le nozioni acquisite, padronanza e flessibilità notevoli. Per tutto il corso dell'anno la classe ha evidenziato un atteggiamento abbastanza interessato durante le lezioni e una buona disponibilità al dialogo educativo; anche l'impegno è stato, per la maggioranza degli studenti, adeguato.</p>	Buono
<p>PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI Contenuti disciplinari: U.D.1: FUNZIONI: definizione e classificazione delle funzioni reali di variabile reale. Calcolo del dominio di una funzione. Studio del segno di una funzione. Funzioni pari e dispari. Funzioni periodiche. Funzioni monotone. U.D.2: LIMITI DI UNA FUNZIONE: richiami di Topologia: estremo superiore ed inferiore di insiemi limitati e illimitati; intorni di un numero; punti di accumulazione per un insieme. Limite finito e infinito di una funzione in un punto. Limite di una funzione all'infinito. Limite infinito di una funzione all'infinito. Limite destro e sinistro. Teoremi fondamentali sui limiti senza dimostrazione. Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Calcolo dei limiti. U.D.3: FUNZIONI CONTINUE: funzione continua in un punto e in un intervallo. Punti di discontinuità e loro classificazione. Limiti notevoli. Teoremi fondamentali sulle funzioni continue senza dimostrazione. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. U.D.4: DERIVATE: rapporto incrementale. Definizione di derivata di una funzione in un punto. Derivata destra e derivata sinistra. Significato geometrico della derivata. Punti di non</p>	

derivabilità. Continuità e derivabilità. Derivata delle funzioni elementari. Regole di derivazione. Derivata della funzione composta. Derivata della funzione inversa. Derivate successive.

U.D.5: TEOREMI FONDAMENTALI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE: teoremi(senza dimostrazione) di Rolle e di Lagrange e loro interpretazione geometrica. Enunciati e applicazioni dei teoremi di De L'Hospital.

U.D.6: MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE: massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione. Punti stazionari. Calcolo dei massimi e minimi di una funzione. Concavità e convessità. Flessi. Studio di una funzione. Problemi di massimo e minimo assoluto.

U.D.7: L'INTEGRALE INDEFINITO: funzioni primitive di una funzione data. Concetto di integrale indefinito e sue proprietà. Integrali indefiniti immediati. Integrazione mediante decomposizione o semplice trasformazione della funzione integranda. Integrazione delle funzioni razionali fratte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.

U.D.8: L'INTEGRALE DEFINITO: area del trapezoide. Integrale definito e sue proprietà. Teorema della media integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow) Senza dimostrazione. Calcolo di integrali definiti. Calcolo di aree mediante integrali definiti. Calcolo di volumi di solidi di rotazione mediante integrali definiti. Integrali impropri.

U.D.9: ANALISI NUMERICA: risoluzione approssimata di equazioni: metodo di bisezione.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE

Metodologie e strategie	<p>I contenuti del programma sono stati ripartiti in unità didattiche che si sono susseguite in modo sequenziale da settembre a maggio. Ad ogni unità didattica è stato dedicato un periodo variabile da una a tre settimane circa. E' stato infatti dedicato un tempo maggiore a quegli argomenti che hanno richiesto lo svolgimento di vari esercizi (limiti, derivate e integrali).</p> <p>Nelle sue linee generali il programma è stato svolto secondo le previsioni.</p> <p>Oltre ai contenuti elencati, sono stati ripassati i nuclei fondamentali dei principali argomenti svolti negli anni precedenti</p> <p>Nello sviluppo dei contenuti di analisi sono state inoltre riprese le varie funzioni già studiate (esponenziale, logaritmo, funzioni circolari e loro inverse, etc...) con le rispettive proprietà, la trigonometria e la geometria analitica.</p>
Tecniche e strumenti	<p>Le unità didattiche sono state sviluppate in riferimento al libro di testo in uso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bergamini, Barozzi, Trifone: "Matematica.blu2.0" quinto volume" – Zanichelli Editore - Altri testi sono stati usati per consultazione, dimostrazioni, esercizi. <p>Contenuti disciplinari:</p>
Verifiche	<p>Gli strumenti d'informazione e di valutazione utilizzati sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prove scritte, questionari a risposta aperta; - verifiche orali; <p>Nella valutazione globale si è tenuto conto del grado di assimilazione dei contenuti, della chiarezza dell'esposizione, dell'approccio più o meno ragionato e flessibile all'impostazione dei problemi e dell'autonomia e precisione nella loro risoluzione, ma anche</p>

	dell'impegno evidenziato, dell'interesse, della partecipazione e della disponibilità a collaborare con i compagni e con l'insegnante dimostrati nello svolgimento delle varie attività didattiche proposte.
Valutazione	<p>La <i>scala di misurazione</i> è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - LIVELLO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE: nessuna conoscenza; commette gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici; non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove; non è in grado di effettuare alcuna analisi; non sa sintetizzare le conoscenze acquisite; non è capace di autonomia di giudizio anche se sollecitato. - LIVELLO INSUFFICIENTE: conoscenza frammentaria e superficiale; sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori; è in grado di effettuare analisi parziali; è in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa; se sollecitato è in grado di formulare ipotesi risolutive non del tutto corrette. - LIVELLO SUFFICIENTE: conoscenza completa ma non approfondita; sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori; sa effettuare analisi complete ma non approfondite; sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato; se sollecitato e guidato è in grado di formulare ipotesi risolutive corrette. - LIVELLO DISCRETO/BUONO: conoscenza completa e approfondita; sa applicare i contenuti e le procedure acquisite anche in compiti complessi ma con imprecisioni; sa effettuare analisi complete e approfondite ma con aiuto; ha acquisito autonomia nella sintesi ma restano incertezze; è in grado di effettuare valutazioni autonome seppur parziali e non approfondite. - LIVELLO OTTIMO: conoscenza completa, coordinata, ampliata; applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni; ha padronanza delle capacità di cogliere gli elementi di un insieme e di stabilire tra di essi relazioni; sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite; è capace di effettuare valutazioni autonome, complete e approfondite.
Attività di recupero	L'attività di recupero è stata svolta in itinere con una verifica costante degli apprendimenti, inoltre durante il secondo quadrimestre è stato svolto un corso di recupero di matematica al quale hanno partecipato quattro studentesse.

DISCIPLINA: FISICA	
DOCENTE: STEVANATO Elena (Supplente dal 11.03.2024 CAGGESE Cristoforo Stefano)	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
<p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscere i concetti, le caratteristiche, le proprietà, le leggi legate ai principali fenomeni fisici.</p> <p>Conoscere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica</p>	BUONO
<p>ABILITÀ</p> <p>Saper individuare le grandezze che descrivono un sistema di cariche elettriche.</p> <p>Saper analizzare il moto spontaneo delle cariche elettriche.</p> <p>Saper riconoscere che la circuitazione del campo elettrostatico è sempre uguale a zero.</p> <p>Saper formulare l'espressione matematica del potenziale elettrico in un punto.</p> <p>Saper analizzare il campo elettrico e il potenziale elettrico all'interno e sulla superficie di un conduttore carico in equilibrio.</p> <p>Saper analizzare i circuiti in cui siano presenti due o più condensatori collegati tra di loro.</p> <p>Saper formalizzare il problema generale dell'elettrostatica.</p> <p>Saper risolvere circuiti determinando valore e verso di tutte le correnti nonché le differenze di potenziale ai capi dei resistori.</p> <p>Valutare quanto sia importante il ricorso ai circuiti elettrici nella maggior parte dei dispositivi utilizzati nella vita sociale ed economica.</p> <p>Saper inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze.</p>	DISCRETO
<p>COMPETENZE</p> <p>Osservare e identificare i fenomeni.</p> <p>Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.</p> <p>Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.</p>	BUONO

Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI

LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

L'elettrizzazione per strofinio. I conduttori e gli isolanti. La legge di Coulomb. L'elettrizzazione per induzione. La polarizzazione degli isolanti.

IL CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme e di più cariche puntiformi.

Le linee del campo elettrico. Il flusso del campo elettrico attraverso una superficie. Il teorema di Gauss per il campo elettrico e sua dimostrazione. Il campo elettrico di una distribuzione piana e infinita di carica. Il campo elettrico di una distribuzione lineare e infinita di carica. Il campo elettrico di una distribuzione sferica di carica.

IL POTENZIALE ELETTRICO

L'energia potenziale elettrica. L'energia potenziale elettrica nel caso di più cariche puntiformi. Il potenziale elettrico di una carica puntiforme e di un sistema di cariche puntiformi. La differenza di potenziale elettrico. Il moto spontaneo delle cariche elettriche. Le superfici equipotenziali. La circuitazione del campo elettrico.

FENOMENI DI ELETTROSTATICA

Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica, il campo elettrico e il potenziale. La capacità di un conduttore. Il condensatore. Il campo elettrico e la capacità di un condensatore piano. Il ruolo dell'isolante in un condensatore. Condensatori in parallelo e in serie. L'energia di un condensatore.

LA CORRENTE ELETTRICA.

Il ruolo del generatore di tensione in un circuito elettrico. Il verso della corrente elettrica. L'intensità di corrente. Intensità di corrente media e istantanea. La corrente continua. La prima legge di Ohm. I conduttori ohmici. I resistori e la resistenza elettrica. Resistori in serie e in parallelo. Il collegamento in serie e parallelo. Gli strumenti di misura in un circuito. La seconda legge di Ohm. La resistività di un conduttore. Il resistore variabile e il potenziometro. La dipendenza della resistività dalla temperatura. Generatori di tensione ideali e reali. La forza elettromotrice di un generatore e la differenza di potenziale tra i poli. La resistenza interna di un generatore reale. La misurazione della forza elettromotrice e della resistenza interna. Le leggi di Kirchhoff. La legge dei nodi. La legge delle maglie. La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici. L'effetto Joule e la potenza dissipata. Calcolo della potenza dissipata. La conservazione dell'energia nell'effetto Joule.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE	
Metodologia	<p>Lezione frontale, lezione dialogata.</p> <p>Esercitazioni guidate in classe</p> <p>Discussione guidata in classe</p> <p>Assegnazione di esercitazioni pratiche /teoriche da svolgere in orario extracurriculare e successiva correzione e discussione in classe</p> <p>Utilizzo degli ausili informatici ed audiovisivi a disposizione della scuola</p>
Tecniche e strumenti	<p>Libro di testo e sue integrazioni</p> <p>Lavagna- Monitor touch screen</p> <p>Calcolatrice</p> <p>Video tutorial</p>
Strategie	<p>Metodo ipotetico-deduttivo e metodo induttivo partendo, quando è stato possibile, da situazioni reali che siano state facilmente riscontrabili nel comune bagaglio di esperienza, cercando di coinvolgere in prima persona gli allievi nelle tematiche proposte.</p> <p>Discussione guidata.</p> <p>Risoluzione e puntuale correzione guidata di esercizi applicativi.</p>
Verifiche	<p>La verifica dei livelli di apprendimento raggiunti sono state effettuate attraverso colloqui orali periodiche prove scritte periodiche caratterizzate da quesiti a risposta aperta e a risposta multipla, risoluzione di problemi.</p>
Valutazione	<p>Le valutazioni sono state effettuate tenendo conto del livello di raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati. Le valutazioni sono state determinate secondo la griglia approvata nel Collegio dei Docenti e dal Dipartimento.</p>
Attività di recupero	<p>L'attività di recupero è stata intesa prioritariamente come procedura di personalizzazione delle metodologie didattiche, per quanto possibile, cercando di comprendere le soggettive difficoltà dello studente verso la disciplina e motivandolo nei confronti della stessa.</p>

DISCIPLINA: Disegno e Storia dell'Arte	
DOCENTE: DE SALVO ANITA	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le coordinate storico culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile e alle tipologie; • Conoscere il contesto socio-culturale entro il quale l'opera d'arte si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza. 	BUONO
<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere: attraverso la trasposizione (decodificare un'opera d'arte con rigore espositivo sotto il profilo storico, linguistico e delle tecniche di esecuzione); attraverso l'interpretazione (spiegare una realtà storico-artistica-culturale, un termine, un concetto, dimostrare); attraverso l'estrapolazione (spiegare la destinazione dell'opera e la funzione dell'arte e l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista con conseguenze ed effetti, commentare). 	BUONO
<p style="text-align: center;">COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare: le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano o modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi. • Saper sintetizzare: gli orientamenti in atto nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti elaborate nel corso del nostro secolo. • Saper utilizzare: un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche. • Saper rielaborare: le problematiche relative alla fruizione dell'opera d'arte nelle sue modificazioni nel tempo e alla evoluzione del giudizio sulle opere e gli artisti. 	DISCRETO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI	
<p>I QUADRIMESTRE Storia dell'arte: Architettura degli ingegneri e i nuovi materiali: passaggi coperti, gallerie e ponti. Galleria V. Emanuele a Milano, Mole Antonelliana a Torino e Tour Eiffel a Parigi. L'Europa della Restaurazione. La rivoluzione del Realismo. G. Courbet "Spaccapietre", "L'atelier dell'artista" e "Fanciulle sulla riva della Senna". Macchiaioli. G. Fattori "Campo</p>	

italiano dopo la battaglia di Magenta”, “La rotonda”, “In vedetta”, “Bovi al carro” e “Il viale delle cascate”. S. Lega “Il canto dello stornello”. **Impressionismo.** La nascita della fotografia e il rapporto con la pittura. E. Manet “Colazione sull'erba” e “Il bar delle Folies Bergerè”. C. Monet “Impressione del sole nascente”, “la serie della cattedrale di Rouen” e “Lo stagno delle ninfee”. **II Postimpressionismo.** Impressionismo scientifico e P. Signac. “

Una domenica pomeriggio all'isola della grande Jatte”. - Le pitture di Paul Gauguin nelle isole Marchesi (Polinesia francese) e di Vincent Van Gogh in Olanda. P. Cezanne “La casa dell'impiccato”, “Le bagnanti”, “I giocatori di carte”, “La montagna di S. Victorie”. **II**

Divisionismo. Pelizza da Volpedo “Quarto stato”. L'epoca della Belle Epoque. W. Morris e le Art and Crafts. **Art Nouveau** e l'esaltazione della natura nelle arti. Stile Floreale in Italia; Liberty in Gran Bretagna; Antoni Gaudì architetto a Barcellona in Spagna; Victor Horta e Henry Van De Velde architetti in Belgio; Hector Guimard a Parigi; Klimt e la secessione viennese “Giuditta 1 e 2”, “Il Bacio” e “La culla”.

Disegno: Ripasso P.P.O.O. e prospettiva centrale con uno o gruppi di solidi. Ripasso: ombre di figure piane in P.P.O.O.

La teoria delle ombre nelle proiezioni assonometriche. Ombre nelle assonometrie di solidi. (singoli e a gruppo).

II QUADRIMESTRE

Storia dell'arte:

Espressionismo francese: Fauves. E. Matisse: “Gioia di vivere”, confronto tra “Tavola imbandita 1 e 2”, “La danza” e “La Musica”. **Espressionismo tedesco: Die Bruke.** L. Kirchener “due e cinque donne per strada”. E. Munch “la fanciulla malata”, “Pubertà”, “Sera nel corso di Karl Johan” e “L'urlo”. **Le avanguardie storiche.**

Il cubismo e le varie fasi. Picasso: Periodo blu e rosa; “Les demoiselles d'Avignon” “Guernica”, “Natura morta”. G. Braque “Natura morta”, “Violino e pipa” e “Quotidian, violino e pipa”. **Futurismo:** caratteri generali. Il manifesto di F. Tommaso Marinetti. Boccioni “Città che sale” e “Forme uniche nella continuità dello spazio”. A. Sant'Elia e l'architettura utopistica “Centrale elettrica” e “Stazione ferroviaria, aereoplani e treni”. **Dadaismo:** M. Duchamp “Fontana” e “L.H.O.O.Q.”. Man Ray “Cadavre” e “Le violon d'Ingres”. **Surrealismo:** M. Ernest “La vestizione della sposa”. Mirò “Il carnevale di Arlecchino”. R. Magritte “L'uso della parola” e “La condizione umana. S. Dali” e le figure ambivalenti e “Sogno causato dal volo di un'ape”. **La Metafisica** di De Chirico: Arte tra ordine e disorientamento. La scuola parigina:

Disegno:

Ombre di solidi in prospettiva accidentale con fonte luminosa frontale, laterale/inferiore e alle spalle.

Rilievo a mano libera e prospetto/i architettonico/i tecnico/i in scala della propria abitazione.

Ipotesi di programma da trattare:

Astrattismo di Vasilij Kandinskij e lo spirituale dell'arte e “Il primo acquerello”. P. Klee e P. Mondrian. Architettura razionalista: Walter Gropius e la Bauhaus; Le Corbusier e Wright; POP Art e arte concettuale.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA \ STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE	
Metodologia	Lezione frontale Lettura di opere d'arte Lezione partecipata Collegamenti con altre discipline
Tecniche e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo <ul style="list-style-type: none"> • St. Arte: Arte una storia naturale e civile- 4° Vol. "Dal Barocco all'Impressionismo" e 5° Vol. "Dal postimpressionismo al contemporaneo" di Settis e T. Montanaro- Einaudi Editore. • Disegno: Architettura e disegno di A. Pinotti- Atlas Editore • Utilizzo del web
Strategie	Come strategie di apprendimento e di recupero in itinere sono state utilizzate le metodologie didattiche indicate
Verifiche	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Colloqui individuali ▪ Prove orali con liberi interventi ▪ Elaborati scritti
Valutazione	I parametri di valutazione per livelli sono quelli contenuti nella griglia di valutazione approvata in sede di Collegio dei Docenti e presente nel registro personale di ogni docente.
Attività di recupero	La attività di recupero si sono svolte in itinere, soprattutto dopo le verifiche, al fine di colmare eventuali lacune e motivare gli studenti.

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive	
DOCENTE: Coppola Maria	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
CONOSCENZE Conoscere e praticare due sport di squadra: pallavolo e pallacanestro. Conoscere e praticare in vari modi almeno due specialità dell'atletica leggera: lancio del disco e salto in alto. Conoscere le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Conoscenza e pratica del tennis tavolo	OTTIMO
ABILITÀ Saper compiere esercizi di resistenza, di mobilità articolare, di forza e di velocità. Saper coordinare azioni efficaci in situazioni complesse . Trasferire le capacità e le competenze motorie in realtà diversificate; Organizzare le conoscenze acquisite, realizzare progetti autonomi e finalizzati; Intervenire adeguatamente in caso di incidenti.	BUONO
COMPETENZE Organizzare la partita di uno sport conosciuto Stabilire i ruoli individuali all'interno di una squadra Saper adeguare le regole alle situazioni e gestire sportivamente la vittoria Affrontare situazioni nuove e critiche e adattare le proprie capacità psicofisiche Saper valutare i limiti e le capacità della propria forza muscolare	AVANZATO
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI Potenziamento Fisiologico: incremento organico, esercizi di mobilità articolare, esercizi a carico naturale, esercizi di opposizione e di resistenza; esercizi per il miglioramento della coordinazione neuro-muscolare esercizi di potenziamento generale. Potenziamento delle qualità condizionali: forza , velocità , elasticità muscolare. Pallacanestro e Pallavolo Salute e benessere psicofisico: principi fondamentali; Effetti del movimento sulle ossa; paramorfismi e dismorfismi. Educazione alimentare e disturbi dell'alimentazione:	

<p>-alimentazione e sport. Pronto Soccorso in caso di incidenti e come prevenzione dagli infortuni Traumatologia sportiva Piani di lavoro settimanali di tipo aerobico con recuperi. Relazione tra attività fisica e recupero. Il doping e le sostanze dopanti: dipendenze e prevenzione. Rischi del doping e delle droghe. Pallavolo: schemi di attacco e di difesa Specialità dell'atletica leggera: salti, lanci, corsa veloce, hs, resistenza, marcia. I lanci : il lancio del disco Fair play: confronto agonistico. Pallacanestro: schemi di attacco e difensivi.</p>	
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE	
Metodologia e strategie	Lezione frontale e partecipata per inquadrare gli argomenti e a seguito delle spiegazioni. Problem solving per evidenziare le attitudini personali e cooperative learning per i lavori di gruppo.
Tecniche e strumenti	materiali audiovisivi; piccoli e grandi attrezzi codificati e non; materiale fornito dal docente impianti per attività di squadra; libro di testo; materiale informatico: link telematici, video lezioni, schede di lavoro
Verifiche	Prove oggettive. Verifiche scritte ed orali. Test a risposta multipla Elaborati , mappe, tabelle, power point
Valutazione	La valutazione è stata effettuata tenendo conto dei livelli di profitto raggiunti, sia nell'apprendimento dei contenuti e del loro corretto utilizzo, sia nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi e socio-affettivi e, più in generale, di tutti gli aspetti che rendono un allievo consapevole, produttivo, maturo secondo la griglia approvata dal Collegio dei docenti, dal Dipartimento e dal Consiglio di classe. Per il recupero di eventuali situazioni di debito formativo, oltre alle attività programmate dal Consiglio di classe, si è cercato di porre in essere adeguate strategie in itinere.
Attività di recupero	Saranno rimodulati i contenuti e la didattica, diversificati gli strumenti e le modalità di verifica mediante l'individualizzazione dell'insegnamento

DISCIPLINA: IRC	
DOCENTE: MARIA ANTONIETTA DE GIUSEPPE	
OBIETTIVI DIDATTICI	LIVELLO DELLA CLASSE
<ul style="list-style-type: none"> - Conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile. - Conosce le principali novità del Concilio Vaticano II, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. - Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. - Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. 	Più che buono
ABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> - Opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo. - Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento proposto dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura. - Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. 	Buono
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none"> - Comprende e coglie la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. 	Buono
PROGRAMMA SVOLTO/CONTENUTI	
<p>Cos'è l'Etica? L'Etica di Savater. 5 principi. Bioetica: le visioni e i dilemmi in riferimento a inizio e fine vita. La figura di don Tonino Bello: il suo impegno per la Pace. Visione video-documentario sulla marcia a Sarajevo. Il conflitto israeliano-palestinese visto attraverso gli articoli di Bendaud e di Savagnone. La difficile conquista della Pace. La Chiesa per la Pace: Enciclica Pacem in Terris. Il fenomeno del femminicidio. " Ed. sentimentale: le emozioni" con S.</p>	

<p>Massini e V. Ardone. Ed. sentimentale: la paura, la rabbia con S. Massini e V. Ardone. " Andiamo fino a Betlemme" di don Tonino Bello. Pietra d'inciampo: attività di ricerca su "eroi" del territorio. I giusti tra le Nazioni: storie di uomini e donne che hanno salvato vite rischiando la propria." Intelligenza artificiale e Pace" di Papa Francesco. Costruire il futuro: L'impegno politico. L'impegno cristiano in politica: morale e democrazia. Il principio di sussidiarietà. La crisi ambientale: solidarietà e cooperazione per salvare la Terra. I Riti della Settimana Santa. La nuova spiritualità: è un viaggio alla ricerca di sé.. Intelligenza artificiale ed Etica. L'Intelligenza artificiale: una sfida etica inedita. La giustizia sociale: lo sviluppo sostenibile. Il lavoro condanna o realizzazione?</p>	
<p>ORGANIZZAZIONE DIDATTICA\STRATEGIE METODOLOGICHE - DIDATTICHE</p>	
<p>Metodologia</p>	<p>Esperienziale-induttivo, dialogo guidato, utilizzo media e tecnologie, analisi di testi. Attività di gruppo, brainstorming, questionari, problem solving, cooperative learning.</p>
<p>Tecniche e strumenti</p>	<p>Libro di testo: "La vita davanti a noi" ; Quotidiani; Video; Documenti del Magistero, Youtube, Portale Argo, Documentari, Power Point</p>
<p>Strategie</p>	<p>Di codifica: costruzione di schemi e sequenze, verbalizzazione di esperienze e contenuti; Interattiva: lavoro di gruppo, discussione libera e guidata; Individualizzata: sviluppo percorsi autonomi di approfondimento</p>
<p>Verifiche</p>	<p>Verifiche orali; test e prove strutturate ; ricerche ; lavori di gruppo ; mappe concettuali.</p>
<p>Valutazione</p>	<p>La valutazione sarà costante e si procederà alla verifica dell'attività svolta, alla restituzione della stessa con i necessari chiarimenti e l'individuazione delle eventuali lacune.</p> <p>In particolare, per la valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:</p> <p>-partecipazione alle attività- partecipazione al dialogo educativo-rispetto delle consegne somministrate- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati- impegno e senso di responsabilità- processo di apprendimento- disponibilità e feedback.</p> <p>Pertanto, si farà riferimento ai seguenti parametri valutativi:</p> <p>INSUFFICIENTE (I): interesse discontinuo, partecipazione scarsa, carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base e mancato raggiungimento delle competenze previste.</p> <p>-SUFFICIENTE (S): interesse essenziale, partecipazione discontinua, raggiungimento parziale delle conoscenze, abilità di base e delle competenze previste.</p> <p>-MOLTO (M): interesse costante, partecipazione consapevole, possesso di strumenti argomentativi ed espressivi adeguati e buon raggiungimento delle competenze.</p> <p>-MOLTISSIMO (MM): interesse e partecipazione responsabili, preparazione completa e approfondita, buona rielaborazione ed argomentazione dei contenuti e pieno raggiungimento delle competenze.</p>

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Voto	Livello	Indicatori	Descrittore
10	Partecipazione consapevole e propositiva; impegno ed interesse notevoli	Comportamento	Esemplare ed estremamente corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolari, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali. Cura gli ambienti di cui usufruisce e utilizza in maniera responsabile le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta con convinzione il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI e non ha a suo carico alcun provvedimenti disciplinare. È sempre propositivo e di ottimo esempio per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con assiduità le attività didattiche e rispetta sempre gli orari. Nel caso di assenze queste sono giustificate con tempestività. Non registra alcun ingresso in ritardo o uscita anticipata. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora costruttivamente alla vita scolastica, a cui dà un valido supporto. Il profitto è ottimo
		Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia dei lavori assegnati nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
9	Partecipazione collaborativa; impegno assiduo e regolare; interesse motivato	Comportamento	Sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e con tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Utilizza in maniera responsabile le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI e non ha a suo carico alcun provvedimenti disciplinare. Esprime una buona sensibilità etica riguardo alla vita sociale e rappresenta un esempio positivo per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con assiduità le attività didattiche e rispetta sempre gli orari. Nel caso di assenze queste sono giustificate con tempestività. Registra max un ingresso in ritardo e max una uscita anticipata. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica. Il profitto è soddisfacente.
		Impegno	Diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne, nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
8		Comportamento	Corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle

	Partecipazione positiva; impegno ed interesse adeguati		attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i fondamentali principi della netiquette. Utilizza in maniera corretta le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI salvo qualche leggera ed eccezionale inosservanza. Coglie il valore delle regole e rappresenta un buon esempio per i compagni.
		Frequenza	Frequenta con regolarità le attività didattiche, con sporadiche assenze non sempre giustificate con tempestività. Registra max tre ingressi in ritardo e max tre uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Impegno	Diligente, rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario nelle attività curricolari, nei p.c.t.o. e nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.
7	Partecipazione superficiale; impegno ed interesse discontinuo e superficiale	Comportamento	Non sempre è rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. Nelle attività didattiche non rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e i principi della netiquette. Utilizza in maniera non sempre accurata le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Talvolta non rispetta il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI ed ha ricevuto richiami da parte dei docenti per mancanze ripetute. Esprime una inadeguata sensibilità in riferimento ai fattori essenziali della vita sociale e non è di alcun esempio per i compagni.
		Frequenza	Si rende responsabile di numerose assenze durante le attività didattiche e non giustifica regolarmente. Registra max quattro ingressi in ritardo e max quattro uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica; collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.
		Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati; spesso non è munito del materiale durante le attività curricolari, i p.c.t.o. e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
6	Partecipazione irregolare; impegno ed interesse selettivi,	Comportamento	Non sempre è corretto nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o.; a volte manifesta mancanza di autocontrollo. Nelle attività didattiche non rispetta pienamente la privacy del gruppo classe e viola alcuni principi della

	limitati ed incostanti		netiquette. Utilizza in maniera trascurata le strutture, gli arredi e i materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Viola frequentemente il Regolamento d'Istituto e il Regolamento DDI ed ha ricevuto ammonizioni scritte da parte del Dirigente Scolastico o è stato sospeso dalle lezioni.
		Frequenza	Si rende responsabile di numerose assenze durante le attività didattiche e non giustifica regolarmente. Registra cinque o più ingressi in ritardo e cinque o più uscite anticipate. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con scarso interesse, in maniera distratta e selettiva ed è spesso fonte di disturbo
		Impegno	Scarso interesse ed impegno per le attività curricolari, i p.c.t.o. e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
5	Comportamento trasgressivo, non consono al Regolamento di Istituto e alle norme del vivere civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale della scuola e di tutti i soggetti coinvolti nelle attività curricolare, extracurricolari e nei p.c.t.o. è gravemente scorretto e completamente irrispettoso. Nelle attività didattiche non rispetta la privacy del gruppo classe e viola anche i principi fondamentali della netiquette. Arreca danni non accidentali e con evidente irresponsabilità a strutture, arredi e materiali sia della scuola che delle aziende coinvolte nei p.c.t.o.
		Rispetto del Regolamento d'Istituto e DDI / Esercizio di Cittadinanza	Ha ricevuto sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento DDI con sospensione dalle lezioni di 15 giorni. È di esempio negativo per i compagni e per tutta la comunità scolastica.
		Frequenza	Si assenta spesso con numerosi ritardi e/o uscite anticipate; giustifica con irregolarità o affatto. (1)
		Partecipazione al dialogo educativo	Non partecipa al dialogo educativo e didattico disturbando continuamente il regolare svolgimento delle attività didattiche.
		Impegno	Impegno quasi inesistente; mancanza di rispetto delle consegne.

NOTA:

1. Deroche ai descrittori della frequenza (assenze, entrate in ritardo, uscite anticipate) potranno essere valutate in sede di Consiglio di Classe qualora l'alunno abbia presentato adeguata e motivata documentazione o qualora il C.d.C. sia venuto a conoscenza di situazioni di particolare gravità inerenti a problemi di salute o di altra natura.
2. Per l'attribuzione del voto di condotta devono sussistere almeno tre indicatori correlati al rispettivo livello. L'indicatore della frequenza deve essere necessariamente soddisfatto.
3. La griglia si applica per ciascun quadrimestre.

GRIGLIA DI EDUCAZIONE CIVICA

	CONOSCENZE	ABILITÀ	ATTEGGIAMENTI / COMPORAMENTI
CRITERI	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>
Da 1 a 4	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>
5	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche e frammentarie, non ben organizzate e recuperabili con l'aiuto dell'insegnante</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne acquisisce consapevolezza solo con la sollecitazione degli adulti.</p>
6	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, non sempre organizzate e recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto dell'insegnante.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ne rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti.</p>
7	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dall'insegnante.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto dell'insegnante, collega le esperienze ai testi studiati.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza, attraverso le riflessioni personali.</p>

8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni.
9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti noti.
10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in discussione e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento ed esercita influenza positiva sul gruppo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Alunno _____ Classe _____ Data _____

Indicazioni generali (max 60 pt)		Punti	
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Punti 1-10	
	Coesione e coerenza testuale	Punti 1-10	
Indicatori 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Punti 1-10	
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Punti 1-10	
Indicatori 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti 1-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Punti 1-10	
Indicazioni specifiche (max 40 pt)			
Tipologia A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Punti 1-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Punti 1-10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Punti 1-10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Punti 1-10	
Tipologia B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Punti 1-10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Punti 1-10	
	Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
Tipologia C	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Punti 1-10	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Punti 1-10	
	Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
	Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Punti 1-10	
Tot. Punteggio in/100		/100

Livelli in /10	NULLI/ SCARSI	Lacunosi	Carenti	Inadeguati	Incerti	Sufficienti	Appropriati	Puntuali	Pertinenti	Articolati eccellenti
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
In /100 e in /20	NULLI/ SCARSI		Carenti		Lacunosi		Inadeguati			
	1-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Essenziali	Sufficienti	Appropriati		Puntuali		Pertinenti		Articolati/eccellenti	
	51-55	55-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100
	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Valutazione Finale	
---------------------------	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE ITALIANO

COMPETENZE DISCIPLINARI				
LIVELLO	CONOSCENZE	ESPOSIZIONE	COMPRESIONE E APPLICAZIONE	ANALISI E SINTESI
Ottimo 10	Largamente approfondite, ricche di apporti personali, bagaglio culturale notevole, personale orientamento di studio	Brillante, elegante e creativa con articolazione dei diversi registri linguistici	Profonda e capace di contributi personali	Stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare Analizza in modo acuto e originale; spesso con valutazioni critiche autonome
Distinto 9	Approfondite e ampliate, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico Uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio	Autonoma, completa e rigorosa	Stabilisce con agilità relazioni e confronti Analizza con precisione e sintetizza efficacemente Inserisce elementi di valutazione caratterizzati da decisa autonomia.
Buono 8	Complete e puntuali [analisi] e buon livello culturale evidenziato.	Chiara, scorrevole, con lessico specifico. Linguaggio preciso e consapevolmente utilizzato	Corretta e consapevole	Ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici Imposta analisi e sintesi in modo autonomo
Discreto 7	Pressoché complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	Corretta, ordinata, anche se non sempre specifica nel lessico	Semplice e lineare	Ordina i dati in modo chiaro Stabilisce gerarchie coerenti Imposta analisi e sintesi guidate.
Sufficiente 6	Non sempre complete, di taglio prevalentemente mnemonico, ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali stabiliti.	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale.	Complessivamente corretta la comprensione. Lenta e meccanica l'applicazione.	Ordina i dati e coglie i nessi in modo elementare Riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati.
Mediocre 5	Incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina, permanenza di elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione analitica, ma che non risultano dominanti e caratterizzanti il quadro generale.	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione	Insicura e parziale	Ordina i dati in modo confuso Coglie solo parzialmente i nessi problematici e opera analisi e sintesi non sempre adeguate
Insufficiente 4	Carente nei dati essenziali per lacune molto ampie.	Inefficace e priva di elementi di organizzazione. Uso episodico dello specifico linguaggio.	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale.	Appiattisce i dati in modo indifferenziato Confonde i dati essenziali con gli aspetti accessori Non perviene ad analisi e sintesi accettabili. Qualche elemento di positività riesce a emergere unicamente per una azione di orientamento e supporto.
Gravemente insufficiente 2-3	Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili per manifesta e netta impreparazione, anche a livello elementare e di base.	Del tutto confusa e disorganica	Del tutto scorretta	Non ordina i dati e ne confonde gli Elementi costitutivi.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER FILOSOFIA – STORIA - STORIA DELL'ARTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI			
Conoscenze	Competenze (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	Capacità (analisi, sintesi e rielaborazione)	Voto
L'alunno non risponde ad alcun quesito			2
Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso	Non effettua nessun collegamento logico, non è in grado di effettuare, né analisi, né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti	3
La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Espone in modo scorretto e frammentario	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri	4
L'alunno possiede una conoscenza parziale dei contenuti	Espone in modo poco chiaro, con un lessico povero e non sempre appropriato	Opera collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi	5
Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici	6
Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico complessivamente appropriato	È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione con discrete analisi e sintesi	7
La conoscenza dei contenuti è buona	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti	8
Conosce e comprende i temi trattati in modo critico e approfondito	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci	9
Possiede conoscenze complete e approfondite in modo autonomo	Espone con un lessico ricercato e sempre appropriato; discorsività fluida ed organizzata con efficacia comunicativa	Dimostra autonoma e rigorosa di tesi, anche personali, con considerazioni originali, logiche e convincenti	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Voto</i>
Conoscenza	Conoscenze dei contenuti	Completa, ricca e approfondita	Eccellente	10
		Ricca e approfondita	Ottimo	9
		Completa e appropriata	Buono	8
		Completa e corretta	Discreto	7
		Corretta ed essenziale	Sufficiente	6
		Poco approfondita	Insufficiente	5
		Lacunosa	Gravemente insufficiente	4
		Scarsa	Gravemente insufficiente	3
Competenza espressiva	Esposizione dei contenuti	Corretta, fluida e appropriata	Eccellente	10
		Fluida e sicura	Ottimo	9
		Corretta e appropriata	Buono	8
		Corretta e scorrevole	Discreto	7
		Essenziale ma corretta	Sufficiente	6
		Incerta	Insufficiente	5
		Incerta e confusa	Gravemente insufficiente	4
		Incerta e imprecisa	Gravemente insufficiente	3
Capacità e competenza logico-argomentative	Argomentazione	Organica, coerente, critica	Eccellente	10
		Organica e personale	Ottimo	9
		Organica coerente ed efficace	Buono	8
		Organica e coerente	Discreto	7
		Chiara, scorrevole, con collegamenti	Sufficiente	6
		Coerente con semplici collegamenti	Insufficiente	5
		Poco organica e coerente	Gravemente insufficiente	4
		Incoerente	Gravemente insufficiente	3

Il voto in decimi da assegnare all'alunno risulta dalla somma dei punteggi diviso tre.

In caso di prova nulla (consegna della verifica totalmente in bianco) il docente assegna la valutazione globale di 2 (2/10).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI di SCIENZE NATURALI

Conoscenze Conoscere concetti, regole, procedure e contenuti disciplinari	Abilità (o competenze) Comprendere i contenuti disciplinari. Individuare nessi logici, analogie e differenze. Leggere e interpretare immagini, grafici e testi scientifici. Applicare procedimenti risolutivi.	Uso del linguaggio scientifico Usare un linguaggio specifico in maniera corretta	Voto/10
Conoscenza estremamente lacunosa	Comprensione estremamente carente dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Notevoli difficoltà nell'individuare anche semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici.	Incapacità di utilizzo di terminologia scientifica	2-3
Conoscenza lacunosa e incerta	Comprensione frammentaria o confusa dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Diverse difficoltà nell'individuare anche semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo scarso di terminologia scientifica	4
Conoscenza frammentaria	Comprensione modesta dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Qualche difficoltà e incertezza nell'individuare semplici nessi logici e nel leggere ed interpretare immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo modesto di terminologia scientifica	5
Conoscenza essenziale	Comprensione essenziale dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Individuazione di semplici nessi logici e degli elementi fondamentali di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo essenziale di terminologia scientifica	6
Conoscenza adeguata, ma non approfondita	Comprensione prevalentemente corretta dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Discreta individuazione dei nessi logici e interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo prevalentemente corretto dei termini scientifici	7
Conoscenza ampia e sicura	Corretta comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Adeguata individuazione dei nessi logici e interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo adeguato del linguaggio scientifico	8
Conoscenza esauriente e sicura	Efficace comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Sicurezza nell'individuazione dei nessi logici e nell'interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Utilizzo efficace e sicuro del linguaggio scientifico	9
Conoscenza esaustiva, sicura e approfondita	Ottima comprensione dei contenuti disciplinari e dei procedimenti risolutivi. Piena padronanza nell'individuazione dei nessi logici e nell'interpretazione di immagini, grafici e testi scientifici.	Piena padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA E ORALE DI INFORMATICA				
Voti	Descrittori	Conoscenze	Abilità	Competenze
10-9	Eccellente/ ottimo	Complete, organiche, articolate, con approfondimenti autonomi e personali	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problematiche complesse, espone in modo fluido e utilizza linguaggi specifici, compie analisi approfondite e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo ed opera opportuni collegamenti disciplinari ed interdisciplinari
8	buono	Complete e con alcuni approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze a problematiche articolate, espone in modo corretto e con proprietà linguistica	Rielabora in modo corretto ed esauriente con qualche collegamento tra i contenuti
7	discreto	Complete; se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze, espone in modo corretto e linguisticamente appropriato, compie analisi con coerenza	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni in modo adeguato
6	sufficiente	Essenziali e per linee generali.	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali, si esprime in modo semplice ma corretto	Sa gestire le informazioni essenziali
5	insufficiente	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con alcuni errori, si esprime in modo impreciso	Si muove con difficoltà tra i contenuti
4	gravemente insufficiente	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori, si esprime in modo scorretto e improprio.	Non si orienta opportunamente tra i contenuti
3-2-1	totalmente insufficiente	Nessuna e/o gravemente lacunose	Nessuna o minime, ma con gravi errori, si esprime in modo scorretto ed improprio	Nessuna

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE INGLESE

VOTO	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	GRAMMATICA E LESSICO	SCORREVOLEZZA E PRONUNCIA	COMUNICAZIONE	1	2	3	4
10	Dettagliata, approfondita, organizzata con spunti personali	Corretta, approfondita con appropriata ricchezza lessicale	Esposizione fluida e disinvolta con pronuncia ed intonazione corrette	Chiara, efficace ed originale				
9	Adeguate, completa e ben articolata con buona elaborazione personale	Corretta e accurata nell'uso del lessico	Disinvolta e sostanzialmente corretta	Chiara ed efficace				
8	Sicura ed esauriente con discreta rielaborazione	Prevalentemente corretta e con adeguata conoscenza lessicale	Esposizione sicura con qualche lieve imprecisione nella pronuncia	Adeguate ed in parte articolata				
7	Abbastanza adeguata ed organizzata seppur poco articolata	Sostanzialmente corretta con qualche incertezza lessicale	Abbastanza sicura anche se con qualche esitazione nella pronuncia che con impedisce la comprensione	Efficace				
6	Corretta e pertinente anche se essenziale	Sostanzialmente accettabile con lessico essenziale, semplice ma adeguato	Esposizione prevalentemente sicura ma semplice, con imprecisioni lessicali ed esitazioni che tuttavia non compromettono la comprensione	Accettabile				
5	Incompleta e talvolta incerta	Incerta e con lessico non sempre appropriato	Poco scorrevole con errori di pronuncia	Poco adeguata ed efficace				
4	Incompleta e frammentaria	Diffusi errori di grammatica e lessico povero e inadeguato	Esposizione difficoltosa e con pronuncia a volte incomprensibile	Inadeguata				
3	Lacunosa	Sconosciute la maggior parte delle strutture grammaticali di base e lessico scorretto	Lacunosa e incomprensibile	Inefficace				

1-2	Gravemente lacunosa	Sconosciute le strutture grammaticali di base e lessico molto limitato	Gravemente lacunosa	Inefficace				
Il voto scaturisce dalla somma dei punteggi attribuiti alle quattro voci (max. 40 punti), dividendo successivamente per 4 (voto in decimi)								VOTO FINALE

Griglia di valutazione delle prove scritte

Per la valutazione delle prove scritte di tipo oggettivo si utilizza la seguente formula: **Somma dei punti conseguiti x 10 (voto massimo)**

Per le prove scritte quali comprehension con questions, riassunti, essay, email/letter, etc. si è fatto riferimento alla seguente tabella.

	1	2	3
VOTO	CONOSCENZA DEI CONTENUTI	USO DELLA LINGUA (grammatica, lessico e morfosintassi)	CAPACITA' DI ANALISI E SINTESI
10	Dettagliata, approfondita, organizzata con spunti personali e pertinenti	Corretta, scorrevole, approfondita con appropriata ricchezza lessicale	Spiccate con argomentazioni e contestualizzazioni personali altamente originali ed appropriate
9	Adeguate, completa e ben articolata con buona elaborazione personale	Corretta ed articolata con lessico vasto e pertinente	Notevoli con argomentazioni e contestualizzazioni efficaci e pertinenti
8	Sicura ed esauriente con discreta rielaborazione	Prevalentemente corretta e con adeguata conoscenza lessicale	Adeguate con precise e puntuali osservazioni personali
7	Pertinente ed esaustiva seppur poco articolata	Sostanzialmente corretta con qualche incertezza grammaticale e lessicale	Abbastanza precise con argomentazioni semplici ma efficaci
6	Corretta e pertinente anche se essenziale	Sostanzialmente accettabile con lessico essenziale, semplice ma adeguato, lievi errori che non compromettono la comprensione del messaggio	Nel complesso efficaci con argomentazioni semplici e talvolta generiche.
5	Incompleta e talvolta incerta	Incerta e a tratti lacunosa con lessico non sempre appropriato	Modeste con argomentazioni non sempre chiare e corrette

4	Incompleta e frammentaria	Diffusi errori di grammatica e lessico povero e inadeguato	Argomentazioni non chiare e non corrette
3	Lacunosa	Scorrettezza nell'uso delle strutture grammaticali e del lessico	Argomentazione gravemente lacunosa
1-2	Gravemente lacunosa	Incapacità di usare le strutture grammaticali e lessico estremamente limitato	Incapacità di argomentare e analizza

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA			
Indicatori:	Descrittori	Giudizio	Voto/10
<p>Conoscenze:</p> <p>Concetti, Regole, procedure</p> <p>Capacità:</p> <p>Selezione dei percorsi risolutivi Motivazione procedure</p> <p>Originalità nelle risoluzioni</p> <p>Competenze:</p> <p>Comprensione del testo Completezza risolutiva Correttezza calcolo algebrico</p> <p>Uso corretto linguaggio simbolico</p> <p>Ordine e chiarezza espositiva</p>	Rilevanti carenze nei procedimenti risolutivi; ampie lacune nelle conoscenze; numerosi errori di calcolo, esposizione molto disordinata	Gravemente insufficiente	[1 – 4[
	Comprensione frammentaria o confusa del testo, conoscenze scarse; procedimenti risolutivi prevalentemente imprecisi e inefficienti; risoluzione incompleta.	Insufficiente	[4-5[
	Comprensione modesta del testo, conoscenze non del tutto sufficienti; procedimenti risolutivi prevalentemente precisi ma con errori di calcolo; risoluzione incompleta.	Non del tutto sufficiente	[5 - 6[
	Presenza di alcuni errori e imprecisioni nel calcolo comprensione delle tematiche proposte nelle linee fondamentali; accettabile l'ordine espositivo.	Sufficiente	[6-7[
	Procedimenti risolutivi con esiti in prevalenza corretti; limitati errori di calcolo e fraintendimenti non particolarmente gravi; esposizione ordinata e uso sostanzialmente pertinente del linguaggio specifico.	Discreto	[7-8[
	Procedimenti risolutivi efficaci; lievi imprecisioni di calcolo; esposizione ordinata ed adeguatamente motivata; uso pertinente del linguaggio specifico.	Buono	[8-9[
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; apprezzabile uso del lessico disciplinare.	Ottimo	[9-10[
	Comprensione piena del testo; procedimenti corretti ed ampiamente motivati; presenza di risoluzioni originali; apprezzabile uso del lessico disciplinare.	Eccellente	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA E FISICA		
Livello	Descrittori	Voto/10
Gravemente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie; errori concettuali; scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato	[1 - 4[
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse; modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti; linguaggio non del tutto adeguato.	[4 - 5[
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune; poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	[5 - 6[
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione; padronanza nel calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire e organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	[6 - 7[
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza del calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'ambito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	[7 - 8[
Buono	Conoscenze solide, assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione; buona proprietà di linguaggio.	[8 - 9[
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite; capacità di analisi e rielaborazione personale; fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure; capacità di costruire proprie strategie di risoluzione; linguaggio sintetico ed essenziale.	[9 - 10[
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale; padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo; disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente.	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Anno Scolastico 2023/2024

voto	Partecipazione Rispetto delle regole	Conoscenze	Capacità e Abilità motorie	Competenze
3	Partecipa passivamente all'attività didattica e necessita di continui richiami per il rispetto delle regole che la pratica sportiva scolastica richiede.	Quasi inesistenti. Terminologia specifica inadeguata.	Rifiuto o grandi difficoltà ad eseguire l'esercizio o l'abilità richiesta ignorandone gli aspetti cognitivi.	Inadeguate o inappropriate.
4	Partecipa solo se sollecitato e mostra un limitato rispetto delle regole. Poche volte è attrezzato di adeguato abbigliamento.	Sommarie e frammentarie e con errori gravi. Terminologia specifica inadeguata.	Esegue con difficoltà e in modo scorretto l'esercizio o l'abilità richiesta utilizzando le limitate conoscenze.	Realizza limitati e inefficaci compiti motori.
5	Partecipa in modo discontinuo rispettando quasi sempre le regole. Non porta regolarmente l'abbigliamento idoneo alla pratica sportiva.	Non sempre approfondite con incertezze ed errori non gravi. Linguaggio insicuro ed impreciso.	Esegue l'esercizio richiesto con qualche difficoltà e imprecisione e applicandone le conoscenze minime.	Necessita di essere guidato per la maggior parte dell'attività, conseguendo prestazioni motorie limitate.
6	Partecipa a tutte le attività proposte ma senza intervenire in modo propositivo. Mostra sufficiente rispetto delle regole.	Adeguate le conoscenze di base, ma non approfondite. Terminologia specifica a volte imprecisa.	Esegue l'esercizio richiesto con alcune indecisioni e ritmo non sempre preciso. Utilizza adeguatamente le conoscenze acquisite.	Guidato, svolge compiti di semplici situazioni motoria già apprese.
7	Partecipa a tutte le attività proposte, interviene opportunamente e rispetta tutte le regole che la disciplina richiede.	Adeguate e complete, anche in presenza di errori lievi. Linguaggio corretto con terminologia specifica adeguata e raramente imprecisa.	Realizza compiti motori con una certa sicurezza anche se con alcune imperfezioni e applica in modo pertinente le conoscenze acquisite.	Agisce autonomamente svolgendo compiti di semplici situazioni motorie.
8	Partecipa sempre attivamente e con risultati appropriati, il suo comportamento è da esempio per gli altri.	Adeguate, chiare e complete. Linguaggio corretto con terminologia adeguata.	Svolge compiti motori con sincronia e sicurezza. Identifica le informazioni pertinenti e utili per l'esecuzione motoria.	Controlla il proprio corpo adeguando il gesto motorio alle diverse situazioni ed elaborando risposte motorie efficaci.
9	Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato, mostra il massimo rispetto delle regole.	Approfondite e arricchite di contributi personali. Linguaggio corretto ed appropriato.	Realizza esecuzioni efficaci e tecnicamente precise in tutte le attività proposte.	Gestisce in modo consapevole ed originale le conoscenze e abilità acquisite.
10	Partecipa sempre attivamente e con grande senso di responsabilità. Propositivo, interessato, mostra il massimo rispetto delle regole	Complete, approfondite e rielaborate in modo personale. Utilizzo corretto del linguaggio della materia	Dimostra di realizzare i compiti motori richiesti in modo versatile e creativo	Realizza progetti autonomi e finalizzati; collabora in tutte le attività individuali e di gruppo, costituendo un esempio positivo per tutta la classe

Si mette a disposizione della Commissione:

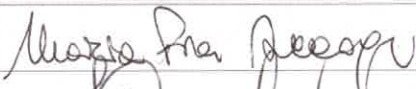
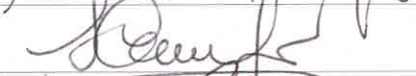
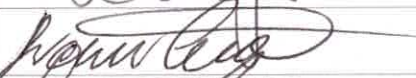
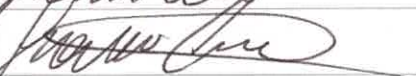
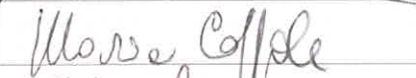
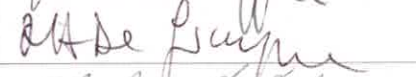

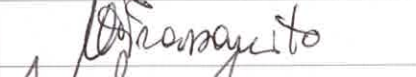
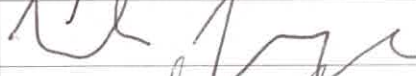

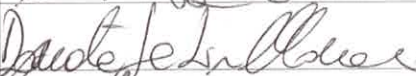
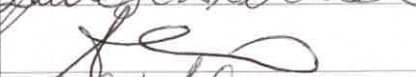

- La programmazione didattica annuale del Consiglio di Classe
- Il verbale dello scrutinio finale
- Relazione per la commissione d'esame delle docenti di sostegno con allegati:
 - PEI
 - Richiesta delle docenti di sostegno di partecipazione all'esame

(Documentazione riservata, i cui contenuti sono soggetti a rigoroso segreto professionale art.622 C.P. depositata presso gli uffici di segreteria della scuola)

- PDP
- Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024

Il Documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 14 maggio 2024, regolarmente convocato.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
ACCOGLI M. PIA	INFORMATICA	
CAMPA LUIGIA	INGLESE	
CARITA' GIOVANNI	ITALIANO	
CARITA' GIOVANNI	STORIA	
COPPOLA MARIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
DE GIUSEPPE M. ANTONIA	IRC	
DE SALVO ANITA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
FRASSANITO M. CONCETTA	SCIENZE NATURALI	
GIANGRECO EMANUELE	MATEMATICA	
LECCI M. PAOLA	SOSTEGNO	
MONACO DONATA M. SABRINA	SOSTEGNO	
MUSIO ANNARITA	FILOSOFIA	
CAGGESE CRISTOFORO S.	FISICA	

Tricase, li 15 Maggio 2024

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Antonella Cazzato

